

1993



Ufficio cantonale
di statistica

Informazioni statistiche

Settembre

Pubblicazioni dell'Ufficio di statistica

Mensili, trimestrali	
Informazioni statistiche	mensile dell'ufficio con la presentazione e l'analisi dei principali dati statistici disponibili e un allegato statistico dedicato in particolare all'evoluzione congiunturale. Frs. 60.-- abbonamento annuo.
Indice nazionale dei prezzi al consumo	bollettino mensile di due pagine con i dati aggiornati secondo le varie basi di calcolo. Frs. 24.-- abbonamento annuo
Congiuntura ticinese	pubblicazioni sull'andamento congiunturale integrate con i risultati del test congiunturale KOF relativo al settore industriale ticinese. Quattro documenti trimestrali e un rapporto annuo. Frs. 60.-- abbonamento annuo
Annuali	
Annuario statistico ticinese	Cantone raccolta dettagliata dei principali dati statistici sulla realtà socio-economica cantonale. Esce ogni anno in novembre (ca. 500 pagine). Frs. 35.--
	Comuni raccolta dei principali dati statistici sulla realtà comunale e regionale. Esce ogni anno in novembre (ca. 600 pagine). Frs. 35.-- / Frs. 60.-- per l'acquisto dei due annuari
Il Ticino in cifre	prontuario pubblicato in collaborazione con la Banca dello Stato del Cantone Ticino. Distribuito gratuitamente
Altre pubblicazioni	
Documenti statistici	collana dedicata alla presentazione di un argomento specifico o di un rilevamento. Generalmente contiene un importante allegato statistico. (Vedi elenco in fondo alla pubblicazione) Frs. 15-20.--
Aspetti statistici	collana dedicata alla presentazione di analisi effettuate utilizzando la metodologia statistica. (Vedi elenco in fondo alla pubblicazione) Frs. 15-20.--

Abbonamento parziale alle pubblicazioni dell'ufficio

due Annuari e "Informazioni statistiche"
Frs. 110.--

Abbonamento generale alle pubblicazioni dell'ufficio

(escluso l'indice nazionale dei prezzi al consumo)
Frs. 160.--

Ribasso 50% per studenti, docenti e scuole

Sommario



Le eccedenze strutturali	3
Misure attive di politica dell'impiego	5
Abitazioni vuote al primo giugno 1993	13
L'Ufficio ha ricevuto...	27

Statistiche mensili, trimestrali e semestrali

Meteorologia	29
Movimento demografico	31
Indice dell'occupazione	32
Disoccupazione	34
Manodopera straniera	39
Indice della produzione industriale	41
Elettricità	42
Turismo	43
Autovetture	45
Compravendite immobiliari	46
Indice dei prezzi al consumo	47
Indice dei prezzi all'ingrosso	49
Indice dei costi della costruzione (di alloggi)	50

Segni convenzionali

- zero, niente
- 0 0,0 valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata
- () dato non pubblicato per motivi legati alla protezione dei dati
- ... dato non disponibile, senza senso o non pubblicato per ragioni statistiche

- P per indicare che il dato è provvisorio
- r per indicare che il dato è stato rivisto e corretto
- S per indicare che il dato è stimato

Le eccedenze strutturali

Questo numero di Informazioni statistiche contiene due contributi dedicati alle eccedenze, se così le possiamo definire utilizzando la terminologia degli economisti.

L'eccedenza dell'offerta di lavoro rispetto alla domanda, che genera disoccupazione, è l'oggetto del contributo semestrale dell'Ufficio del lavoro. I dati sul fenomeno sono noti, oltre che preoccupanti. "Alla fine del mese di agosto 1993 erano registrati 8.696 disoccupati presso gli uffici regionali del lavoro, ossia 214 oppure 2,5% in più rispetto al mese precedente. Il tasso di disoccupazione è salito dal 6,1% al 6,2%", si legge nel comunicato stampa recentemente diffuso. Negli ultimi quattro mesi la disoccupazione è aumentata del 9%. Il 10% dei disoccupati sono studenti o apprendisti.

*Nicola Giambonini, aggiunto capo ufficio dell'Ufficio del lavoro, ha quindi preferito utilizzare lo spazio riservato al contributo semestrale per presentare un aspetto particolare legato al problema di disoccupazione, facendo un primo bilancio su un'importante misura di reinserimento professionale: **I programmi di occupazione temporanea.***

Questo tipo di intervento ha riscontrato un discreto successo ed ha permesso di offrire un'attività a 303 persone, per complessivamente 2.088 mesi di lavoro e un costo preventivato a più di 10 mio di fr.

*All'interno di questo contributo abbiamo inserito la **presa di posizione del Consiglio di Stato** sulla revisione parziale della legge federale contro la disoccupazione, presa di posizione critica e innovativa, che sottolinea l'aspetto strutturale dell'attuale disoccupazione e che pertanto esige nuove strategie d'intervento. Tra queste, si legge, "va riservato un posto di preminenza alle misure attive di politica dell'impiego (perfezionamento e riciclaggio in altre funzioni in primo luogo), ai programmi d'occupazione temporanea dei disoccupati o ai periodi d'introduzione per i giovani."*

*Il secondo tipo di eccedenza è quello dell'offerta di abitazioni, rispetto alla domanda, eccedenza quantificata, sia pur in modo approssimativo, dal rilevamento delle **abitazioni vuote** che l'Ufficio federale di statistica effettua ogni anno (situazione di riferimento*

1.giugno) e che il collega Ermete Gauro ha brevemente commentato.

Questa eccedenza è interpretata diversamente a dipendenza che ci si trovi da una parte o dall'altra del mercato, ossia che si sia alla ricerca di un alloggio oppure che lo si voglia offrire in locazione o vendere. La teoria secondo la quale dovrebbe esistere una percentuale, valutata attorno al 2-3%, di abitazioni sfitte affinché il mercato non sia surriscaldato non è sicuramente condivisa dai proprietari di stabili. D'altra parte nessuno nega oggi che apparenti equilibri quantitativi possano nascondere disagi, difficili da evidenziare statisticamente ma in genere condivisi, che riguardano gli aspetti qualitativi del mercato dell'alloggio: quale alloggio e per chi?

Come per la disoccupazione, ci si chiede se l'eccedenza attuale sia di tipo congiunturale o strutturale, per calibrare di conseguenza gli interventi che, nell'uno o nell'altro caso, sono di ben diversa natura.

La statistica federale non fornisce questo tipo di risposte e -contrariamente alle nostre aspettative- nemmeno li fornirà il futuro rilevamento. Infatti, preso atto delle reazioni negative che le cancellerie comunali hanno espresso durante la consultazione, l'Ufficio federale ha ridimensionato sensibilmente il progetto di revisione, rinunciando a raccogliere proprio quelle informazioni che avrebbero permesso un'analisi sulla qualità degli alloggi sfitti, come l'epoca di costruzione o riattazione, la superficie, il prezzo, il confort, ecc.

L'ufficio federale ha però offerto ai cantoni la possibilità di ampliare, se lo desiderano, il rilevamento ed è ciò che il nostro ufficio sta valutando. Le difficoltà da sormontare non saranno poche, poiché la conoscenza degli aspetti qualitativi implica un rilevamento presso i proprietari degli appartamenti, una base legale solida e un maggior coinvolgimento delle cancellerie comunali.

Pensiamo però che, nel nostro cantone, il problema del mercato dell'alloggio sia particolarmente sentito e che esistano le premesse, sia presso l'autorità politica che ha recentemente potenziato il nostro ufficio affinché istituisca un Osservatorio dell'alloggio, sia presso gli operatori economici stessi o i rappresentanti di categoria (SSIC, CATEF, Associazione inquilini), per la creazione di questo nuovo strumento statistico.

Elio Venturelli

Bellinzona, settembre 1993

Misure attive di politica dell'impiego

Contributo semestrale dell'Ufficio del lavoro*

I programmi d'occupazione temporanea

Poichè l'informazione mensile sullo stato della disoccupazione è relativamente importante e sistematicamente segnalata e commentata dai media, nel suo contributo semestrale l'Ufficio del lavoro presenta aspetti particolari, approfondimenti di tematiche meno note ma che val la pena di far conoscere al grande pubblico, anche se non in modo sistematico.

Questa volta l'Ufficio del lavoro fa un bilancio dei programmi d'occupazione temporanea organizzati sia dagli enti pubblici che da quelli privati. Queste opportunità hanno conosciuto un considerevole sviluppo in questi ultimi anni, contribuendo validamente al reinserimento professionale di numerosi disoccupati.

Nella lotta contro la disoccupazione vanno privilegiati - e lo dice il Consiglio di Stato nella risposta alla consultazione federale sulla revisione della relativa legge, riportata integralmente in questo articolo - gli interventi attivi di politica dell'impiego. I programmi di occupazione temporanea rientrano appunto in questa categoria di misure e il "successo" riscontrato nel nostro Cantone, ove la disoccupazione ha assunto proporzioni sensibilmente superiori alla media svizzera, nell'adozione di queste misure va quindi interpretato positivamente.

UCS

Premessa

Il disoccupato: uno spreco di capacità lavorativa ed intellettuale! Una persona attiva su 15 è attualmente disoccupata nel cantone Ticino, 8'696 persone che, alla fine del mese di agosto, comparivano nelle statistiche ed almeno altre 1'200 che erano alla ricerca di un lavoro senza essere contegiate fra i disoccupati.

La forza lavoro inoperosa sta assumendo dimensioni gigantesche

per il nostro Cantone e fa dire spontaneamente: "quante cose, quanti lavori utili e necessari si potrebbero fare con l'aiuto di diecimila persone".

60 agricoltori, 20 architetti, 50 ingegneri, 270 disegnatori, 1500 operai, ecc., formano la ditta più grande del Cantone con la più vasta eterogeneità di capacità e competenze che ci si possa immaginare.

Allora cosa aspettiamo? Sotto tutti a lavorare!!

Costruiamo case, strade, ospedali, case per anziani ed ogni al-

Premessa

Basi legali e condizioni

Procedura per l'organizzazione di un programma occupazionale

La situazione attuale nel Cantone Ticino

*di Nicola Giambonini
Aggiunto capo ufficio

Con la presa di posizione del Consiglio di Stato sulla revisione della legge federale sulla disoccupazione

tra cosa che serva alla collettività. Tanto, per lasciarli a casa pagati a non far niente, vale la pena di farli lavorare, no?

Il discorso non è però purtroppo così semplice: se facciamo lavorare i disoccupati con compiti di pubblica utilità, cosa fanno quelli che oggi lavorano e che si guadagnano da vivere proprio in quei settori?

Il legislatore della "Legge sull'Assicurazione obbligatoria contro la Disoccupazione e l'indennità per Insolvenza" (LADI) si è posto il problema ed ha previsto la possibilità di impiegare persone disoccupate sotto forma di programmi d'occupazione temporanea sussidiati dalla cassa disoccupazione. L'Ufficio Federale dell'Industria, delle Arti e Mestieri e del Lavoro (UFIAML) ha però il compito di vigilare affinché non vi sia concorrenza con l'economia privata. La legge vuole insomma evitare che dei provvedimenti, pensati per aiutare dei disoccupati, generino per indotto nuova disoccupazione.

Basi legali e condizioni

Le basi legali sono gli art 72, art. 75 LADI e gli art. 96-99 OADI

Art 72 LADI

L'assicurazione può promuovere, mediante sussidi, l'occupazione temporanea di disoccupati nell'ambito di programmi di istituzioni pubbliche o private senza scopo lucrativo, destinati a procurare lavoro o a permettere una reintegrazione nell'attività lucrativa.

I programmi non devono però trovarsi in concorrenza diretta con l'economia privata.

Quali programmi hanno diritto al sussidio?

Il programma d'occupazione temporanea (POT) deve porre le premesse per il reinserimento del disoccupato nel mondo del lavoro ed offrire un'occupazione adeguata alle possibilità offerte dal mercato ed alle capacità dei partecipanti.

In generale ciò può essere fatto occupando il disoccupato in attività affini alla sua professione.

Esempi:

- lavori pratici nel campo artigianale o meccanico,
- laboratori per il restauro di mobili, giocattoli, attrezzi o altri oggetti a scopo di pubblica utilità,
- coltivazione e manutenzione di campi, sentieri ecc.,
- attività amministrative straordinarie,
- lavori presso istituzioni sociali, per la protezione della natura,
- attività di aiuto alle popolazioni di montagna o in caso di catastrofi.

Quali programmi non hanno diritto al sussidio?

Non hanno diritto al sussidio compiti nel campo sociale e dell'assistenza che spettano per obbligo a comuni e cantoni.

Di regola non sono sussidiabili i POT che:

- comprendono attività regolari dell'amministrazione,
- rientrano fra i compiti usuali e necessari per l'amministrazio-

ne,

- sono previsti nel preventivo dell'amministrazione,
- comprendono attività in concorrenza con l'economia privata,
- hanno una durata superiore ad 1 anno,

Chi può organizzare programmi d'occupazione temporanea?

- Le istituzioni pubbliche
- Le istituzioni private che non perseguono scopi lucrativi.

Chi ha diritto a parteciparvi?

Sono autorizzate a partecipare ai POT le persone:

- che sono disoccupate
- che sono idonee al collocamento
- che sono iscritte all'ufficio del lavoro come persone alla ricerca di un impiego
- alle quali, per motivi riconducibili al mercato del lavoro, non può essere assegnata un'attività adeguata
- che hanno l'approvazione dell'ufficio del lavoro

Quali costi sono sussidiabili?

- la remunerazione degli organizzatori e coordinatori
- i costi di progettazione
- i salari versati ai disoccupati
- i costi per l'acquisto dell'attrezzatura e del materiale didattico
- i premi assicurativi per infortuni come pure le assicurazioni per le cose
- spese di trasporto e di viaggio di organizzatori, insegnanti e partecipanti

Risposta del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino alla procedura di consultazione del Dipartimento federale dell'economia pubblica sulla:

Seconda revisione parziale della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione.

Signor Consigliere federale,

La ringraziamo per averci offerto l'opportunità di esprimerci sulle proposte di modifica della Legge federale sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione e l'indennità per insolvenza (LADI).

Il fenomeno della disoccupazione ha assunto proporzioni difficilmente ipotizzabili ancora poco tempo fa, e costituisce oggi certamente uno dei problemi che maggiormente preoccupa la popolazione e le autorità politiche. Il nostro Consiglio ha pertanto esaminato con particolare attenzione le proposte di modifica degli strumenti legislativi atti ad arginare tale fenomeno che non può più essere combattuto con i mezzi tradizionali; questi ultimi erano stati adottati principalmente per fronteggiare una disoccupazione di tipo congiunturale e potranno quindi difficilmente essere efficaci di fronte ad un fenomeno di tipo strutturale come quello che conosciamo oggi, un fenomeno con il quale con tutta verosimiglianza dovremo confrontarci anche in futuro.

Siamo anche convinti che la miglior legge sulla disoccupazione non potrà mai, da sola, risolvere il problema. Dobbiamo quindi interrogarci sulla profondità delle trasformazioni in atto.

Ci troviamo di fronte ad un cambiamento epocale, che ci deve obbligare ad impostare diversamente l'attività dello Stato, guardando oltre i problemi contingenti, anche e soprattutto alle situazioni che potranno svilupparsi a medio termine.

In quest'ottica nelle proposte avanzate in questi ultimi mesi dall'Autorità federale, in particolare nei settori delle finanze, dell'economia e del sociale, non intravediamo i risultati di una riflessione di fondo con un chiaro disegno di politica globale, integrata e coordinata.

E' più che mai necessario che le disposizioni volte a sostenere l'economia non siano vanificate dalla mancanza delle necessarie misure di sostegno o da provvedimenti generalizzati di risparmio e che certi aiuti non vadano a neutralizzare l'effetto positivo generato da aiuti previsti in altre leggi.

Nel contesto di questo discorso generale, non va dimenticata ad esempio la legislazione sui cartelli, che non difende sufficientemente il libero gioco della concorrenza, motore più che mai necessario per una maggiore concorrenzialità del nostro mercato.

Per quanto attiene più specificatamente alla legge oggetto della presente consultazione, essa non può diventare lo strumento che serve a correggere errori o lacune esistenti in altri campi dell'intervento pubblico nell'economia o dell'economia in ge-

nera. Con la legge sulla disoccupazione si possono aiutare i lavoratori che hanno perso momentaneamente l'impiego ma non si può certo pretendere che essa risolva i problemi dell'intera economia. In questo senso va la nostra perplessità sul rapporto tra il costo delle misure previste in questo progetto di legge e i benefici globali per l'economia. Inoltre, secondo il rapporto della Commissione CE su "L'impiego in Europa 1992" edito a Lussemburgo nel 1992, risulta tra l'altro che:

- affinché un sistema di assicurazione contro la disoccupazione sia utile al mercato del lavoro, deve non soltanto prevedere indennità giornaliera, ma anche riservare un posto di preminenza alle misure attive di politica dell'impiego (perfezionamento e riciclaggio in altre funzioni in primo luogo), ai programmi d'occupazione temporanea dei disoccupati o ai periodi d'introduzione per i giovani;*
- l'aiuto ai disoccupati dovrebbe facilitare i mutamenti strutturali, riducendo il rischio materiale al quale si espongono i lavoratori quando cambiano posto di lavoro.*
- indennità giornaliera elevate possono favorire il passaggio dall'impiego alla disoccupazione e possono prolungarne la durata;*

Dobbiamo constatare che ad una costante ed irreversibile crescita della produttività non corrisponde più un'uguale crescita dei consumi. Un mercato con queste caratteristiche genera scompensi difficilmente assorbibili a corto termine.

Considerando questo quadro economico, riteniamo che gli sforzi principali dell'intervento pubblico debbano essere concentrati nella promozione di nuove attività al fine di aumentare il volume di lavoro ad alto valore aggiunto nel nostro Paese, nonché di promuovere una risposta a bisogni ancora largamente insoddisfatti in campo sociale e ambientale. In quest'ottica ci sembrano insufficienti i mezzi messi a disposizione del promovimento di nuove attività in confronto di quanto si è disposti a spendere in misure passive per fronteggiare la disoccupazione. Indubbiamente il compito di trovare nuove vie per sviluppi settoriali di mercato non è un obiettivo semplice, ma siamo convinti che solo generando aiuti mirati a raggiungere questo obiettivo si riuscirà ad assorbire a medio termine una parte della disoccupazione attuale.

Nella dinamica della disoccupazione non va dimenticato che in futuro sempre più persone correranno il rischio di essere toccate dalla mancanza di lavoro anche solo per brevi periodi; quindi è oramai necessario considerare il fenomeno come un

problema con il quale saremo permanentemente confrontati.

Un ulteriore aspetto importante al quale prima abbiamo accennato, è che in futuro si moltiplicheranno alcune possibilità di impiego fino ad oggi poco sviluppate. Ad esempio l'aumento della speranza di vita della popolazione porta alla necessità di avere sempre più persone che si occupino dell'assistenza agli anziani.

La longevità accresciuta della popolazione ha d'altronde come ulteriore effetto che la proporzione di lavoratori rispetto alle persone "inattive" tenderà a ridursi sensibilmente: un numero minore di persone attive dovrà garantire la produzione di beni e servizi per un numero crescente di persone che sono uscite dal circuito produttivo. Questo squilibrio non deve, però, favorire una arbitraria distinzione fra i cittadini, suddividendoli in categorie diverse.

Per ridurre questo fenomeno riteniamo che sia utile mettere a fuoco una serie di misure per stimolare o valorizzare forme di lavoro a tempo parziale, fino ad oggi mal recepite sia dai datori di lavoro, sia dagli stessi disoccupati.

Quanto al ruolo dell'assicurazione contro la disoccupazione, propendiamo per un indirizzo che si limiti ad assicurare un dignitoso sostentamento dei beneficiari, lasciando al settore assicurativo privato il mantenimento dello standard sociale precedente. Questa possibilità dovrà, comunque, essere ulteriormente approfondita.

Non possiamo quindi sottacere la nostra viva delusione nel constatare come con la presente modifica legislativa non si proponga un'approccio radicalmente diverso al problema della disoccupazione, che ha assunto connotazioni e dimensioni finora sconosciute nel nostro Paese.

Rileviamo, inoltre, come si continui a non considerare le realtà proprie delle singole regioni elvetiche, ignorando, ad esempio, totalmente il capitolo relativo alla disoccupazione di frontiera.

A nostro parere è pure stata trascurata l'analisi delle cause, molto diverse, alla base della disoccupazione e che esigono pertanto soluzioni ed interventi differenziati. Un maggiore coinvolgimento di chi è attivo al fronte, in particolare nei Cantoni maggiormente toccati dal problema, avrebbe certamente giovato alla definizione di una strategia più articolata ed efficace.

Per il Ticino in particolare valgono le seguenti osservazioni:

- le crisi precedenti toccarono soprattutto il settore secondario, in cui vi era un'alta percentuale di lavoratori stranieri. Questi subirono per primi gli effetti della crisi, risparmiando la manodopera indigena. Oggi si assiste per la prima volta ad una contrazione degli effettivi anche nel terziario, a causa della forte razionalizzazione (informatica) in atto nel settore: nel 1992 le banche hanno diminuito in Ticino di quasi 350 unità il numero dei propri collaboratori. Questo è un primo fatto che spiega il forte effetto dell'attua-

le crisi sulla manodopera ticinese;

- contrariamente al passato oggi vi è un'assicurazione disoccupazione. Questa non serve più solo a risolvere il singolo caso grave, ma viene utilizzata, ad esempio, anche per superare le normali fluttuazioni stagionali d'attività. Essa può quindi causare nuove mentalità e cambiamenti di atteggiamento che devono essere messi in discussione, per gli effetti negativi che ne potrebbero nascere;
 - una crisi di dimensioni notevoli come quella del 1974-77 implicò per l'economia cantonale una perdita di circa 10'000 posti di lavoro netti, soprattutto nei settori dell'industria, dell'artigianato (-6%, -3000 posti) e dell'edilizia (20%, -4500 posti), con una leggera compensazione data dagli aumenti, in particolare nel settore commerciale (+500, +6%) e dei servizi pubblici (+800, +10%). Per l'attuale crisi dobbiamo attenderci, nonostante tutte le misure che si stanno adottando, una perdita addirittura superiore di posti di lavoro, tanto più che la recessione è generale e non vi sono attualmente prospettive significative di crescita in nessun settore. Il numero di disoccupati potrà quindi anche salire al di sopra di quello attuale;
 - l'effetto negativo sul grado di disoccupazione può durare almeno un paio d'anni dopo il culmine della crisi; un riassorbimento della disoccupazione non è quindi probabile a breve termine. Si ricorda che la crisi del 1974-77 fu meno intensa in Ticino rispetto alla Svizzera. Per la crisi attuale i primi indicatori sembrano sostenere l'idea che il Ticino sia stato toccato con la stessa intensità della media nazionale con lo svantaggio di essere partito da una posizione peggiore;
 - il centro di gravità della politica di creazione di nuovi posti di lavoro va forzatamente posto nelle attività di tipo industriale e artigianale e nei servizi strettamente legati all'attività produttiva e nei servizi sociali. Inoltre il settore turistico può diventare attrattivo anche per i ticinesi. Infatti il settore finanziario ha per il momento frenato la sua crescita quantitativa in termini di posti di lavoro e nell'edilizia non vi sono prospettive quantitativamente importanti per l'impiego supplementare di personale locale.
- L'analisi delle conseguenze finanziarie e delle ripercussioni sull'economia del nostro Paese delle soluzioni proposte ci sembra totalmente insufficiente. I benefici auspicati con l'introduzione di queste nuove misure appaiono sproporzionati rispetto ai costi enormi che l'ordinamento attuale già ha generato e che il nuovo ordinamento proposto ulteriormente inasprisce.
- La parziale fiscalizzazione dell'assicurazione sulla disoccupazione rischia di favorire un certo atteggiamento di disimpegno e di scarsa assunzione di responsabilità e non tiene conto della grave crisi delle finanze pubbliche della Confe-

derazione e dei Cantoni.

Colpisce la manifesta sproporzione esistente tra i mezzi finanziari allocati a favore di provvedimenti di natura passiva rispetto a quelli destinati ad interventi attivi e tali da creare nuovi posti di lavoro e da favorire la reintegrazione nel mondo del lavoro di chi rischia l'emarginazione. Ci riferiamo in particolare al recente progetto di Decreto federale volto a consolidare le strutture economiche regionali e l'attrattiva della piazza economica svizzera che, a fronte di una situazione economica e occupazionale particolarmente grave, propone misure a favore delle regioni economicamente meno favorite addirittura meno incisive di quelle contenute nell'ordinamento attuale.

In un momento economicamente così difficile riteniamo si debbano operare scelte strategiche molto chiare nel senso di favorire la creazione di nuovi posti di lavoro e tendenzialmente di far corrispondere la percezione delle indennità di disoccupazione a situazioni di reale documentato bisogno, evitando gli automatismi e le risposte burocratiche. Appare così incomprensibile l'abbandono, proprio ora, dei contributi ai costi di investimento delle aziende delle regioni economicamente minacciate.

Anche la politica di risparmio della Confederazione ostacola non poco la pianificazione e l'attuazione degli investimenti da parte dei Cantoni. Siamo perfettamente consapevoli della ne-

cessità di risanare le finanze della Confederazione ma riteniamo che ciò debba avvenire attraverso precise e chiare scelte politiche. I tagli lineari e le riduzioni di sussidi un po' in tutti i campi decisi di anno in anno stanno notevolmente ostacolando proprio quei Cantoni che, come il nostro, in questo momento vorrebbero poter investire di più proprio con l'intento di sostenere l'economia e favorire la creazione di nuovi posti di lavoro e la reintegrazione dei disoccupati.

Pure insufficiente ci appare l'analisi degli effetti della legge attuale. La relativa facilità con la quale è possibile accedere al diritto di percepire le indennità di disoccupazione può modificare, particolarmente nei giovani, l'atteggiamento etico e culturale nei confronti del lavoro. Riteniamo così che per i giovani fino a 25 anni lo Stato debba impegnare le risorse per garantire loro un'adeguata attività lavorativa o di formazione e di integrazione al mondo del lavoro, riservando le indennità di disoccupazione solo a situazioni eccezionali.

A conclusione di queste considerazioni di carattere generale e prima di passare all'esame dei singoli articoli riteniamo di dover esprimere un giudizio sostanzialmente negativo sulla proposta di legge sottopostaci.

Bellinzona, 15 settembre 1993

Aliquote di sussidio

Il decreto federale urgente del 19.3.93 ha portato delle importanti modifiche alla ripartizione dei sussidi fra cantone e confederazione:

situazione prima del decreto:

confederazione	50%
cantone	35%
organizzatore	15%
	100%

situazione dopo il decreto:

confederazione **50% - 85%**

85% per i partecipanti che beneficiano delle indennità di disoccupazione(LADI)

I non beneficiari sono sussidiati al 50%

cantone **0% - 35%**

nessun sussidio cantonale per i beneficiari di indennità LADI
35% per i non beneficiari.

organizzatore **15%**

indipendentemente dalla situazione del partecipante

Il versamento dei sussidi avviene generalmente qualche mese dopo la conclusione del programma, l'organizzatore deve perciò disporre della liquidità necessaria al finanziamento dell'intero programma. E' comunque possibile ottenere degli acconti.

Costi massimi per programmi

L'ufficio federale dell'industria delle arti e dei mestieri e del lavoro (UFIAML) ha fissato dei limiti finanziari oltre ai quali non vengo-

no concessi sussidi:

Programmi occupazionali specifici:

- salario max.	fr.	3'920.--
- organizzazione	fr.	560.--
- altri costi	fr.	1'120.--
- totale	fr.	5'600.--

5'600 fr. al mese per partecipante

Programmi occupazionali collettivi:

- salario max.	fr.	3'380.--
- organizzazione	fr.	780.--
- altri costi	fr.	1'040.--
- totale	fr.	5'200.--

5'200 fr. al mese per partecipante

Procedura per l'organizzazione di un programma occupazionale

1. L'organizzatore presenta all'ufficio cantonale del lavoro una domanda di sussidio comprendente:
 - la descrizione del progetto
 - il preventivo dei costi
2. L'ufficio del lavoro esamina la domanda dal profilo della legalità e giudica se il progetto è appropriato per aumentare le possibilità di collocamento dei partecipanti.
3. L'ufficio del lavoro trasmette la domanda all'UFIAML con il proprio preavviso.
4. Al termine del programma l'organizzatore è tenuto a presentare:
 - un consuntivo delle spese con tutti i giustificativi del caso
 - un rapporto finale sul programma con i dati statistici ed il successo del programma in termini di collocamento.

La situazione attuale nel Cantone Ticino

Il ruolo dei comuni

Spinto dalla convinzione che i programmi occupazionali rappresentano un valido mezzo per lottare contro la disoccupazione e soprattutto per permettere alla persona senza lavoro di rimanere

Programmi occupazionali 1993 - Comuni

Organizzatore	Per- sone	Mesi per pers.	Totale mesi	Descrizione lavori
Arbedo-Castione	1	4,0	4,0	posa ni. civici
Arogno	4	6,0	24,0	ripristino sentieri
Avegno	3	1,0	3,0	manutenzione sentieri
Auessio	3	2,0	6,0	sistemazione sentieri
Bellinzona	2	6,0	12,0	sistemazione archivio
Bioggio	1	6,0	6,0	intr. dati catasto nel sistema computerizzato
Brione s/ Minusio	3	4,0	12,0	manutenzione straordinaria di sentieri
Brissago	8	7,5	60,0	manutenzione strade, sentieri e sorgenti
Cagiallo	1	6,0	6,0	lavori di archivio
Camorino	3	2,0	6,0	pulizia riali e sentieri
Canobbio	1	6,0	6,0	catasto tombe, indici e percorsi pedonali
Carona	2	5,0	10,0	ripristino sentieri
Caslano	1	8,0	8,0	lavori diversi d'inventario
Chiasso	1	12,0	12,0	centro giovanile
Coldrerio	3	3,0	9,0	sistemazione argini e sedimi
Cresciano	2	6,0	12,0	pulizia strade agricole e comunali
Dongio	2	2,0	4,0	pulizia canali strade e sentieri
Giubiasco	3	3,0	9,0	pulizia sentieri e aggiornamento cartoteca
Gordevio	3	4,0	12,0	riordino arch. comunale e pulizia sentieri
Locarno	7	5,5	38,5	sistemazione passaggio golenale e sentieri
Lodrino	2	7,0	14,0	pulizia sentieri
M.te Carasso	1	4,0	4,0	censimento stabili e riorganiz. archivio
M.te Carasso	1	6,0	6,0	rilievo canalizzazioni prima fase
M.te Carasso	1	6,0	6,0	rilievo canalizzazioni seconda fase
Magliaso	1	2,5	2,5	inventario edifici fuori zona e ass.ni. civici
Malvaglia	4	3,0	12,0	interventi di manutenzione generale
Osogna	1	4,0	4,0	ristrutturazione archivio comunale
Paradiso	1	2,5	2,5	organizzazione biblioteca scolastica
S. Antonino	2	12,0	24,0	catasto acquedotto
Semione	1	6,0	6,0	catasto dei rustici
Stabio	1	5,0	5,0	sistemazione biblioteca scolastica
Tesserete	2	6,0	12,0	sistemazione biblioteca
Toricella	3	3,0	9,0	sistemazione sentieri comunali
Totale	75	...	366,5	...

attiva professionalmente, intellettualmente ed umanamente, l'Ufficio Cantonale del Lavoro ha promosso negli ultimi mesi del 1992 una campagna di informazione presso tutti i Comuni del Cantone.

Questa informazione ed in principal modo il ruolo di esempio svolto dai primi Comuni che hanno organizzato programmi occupazionali, hanno contribuito a risve-

gliare lo spirito sociale di molte altre autorità comunali.

Nei primi sette mesi dell'anno sono state esaminate dall'Ufficio del Lavoro **33 domande** di comuni per l'organizzazione di POT.

Traspare in modo piuttosto evidente dalla tabella come le attività più ricorrenti siano quelle di pulizia e sistemazione di sentieri.

Misure attive di politica dell'impiego

Queste attività non pongono in generale difficoltà dal lato del rispetto dei criteri di straordinarietà e di non concorrenza con l'economia privata, anche se, dal punto di vista delle possibilità di reinserimento stabile del disoccupato nel mondo del lavoro possono sorgere legittimi dubbi.

L'aumento dei programmi occupazionali presso i comuni è senz'altro rallegrante, ora è comunque necessario dar prova di un certo spirito innovativo proponendo POT in altri settori di attività.

I sentieri da risistemare non sono infiniti e soprattutto non permettono ai disoccupati più qualificati di utilizzare le loro capacità e conoscenze.

Gli enti privati

Come detto in precedenza anche enti privati senza scopo di lucro possono organizzare programmi d'occupazione.

A fine luglio erano **29 i programmi** iniziati od in procinto di cominciare.

Numerosi enti privati sono dunque diventati parte attiva nel contesto dei programmi occupazionali. Il loro ruolo riveste un'importanza particolare poiché spesso la loro stessa natura e le attività che riescono ad organizzare, li porta ad avere una maggiore disponibilità ad occuparsi dei casi più problematici, dei disoccupati di lunga durata e con problemi umani e sociali.

L'Amministrazione cantonale

All'interno dell'amministrazione cantonale i programmi organizza-

Programmi occupazionali 1993 - Enti privati				
Organizzatore	Per- sone per pers.	Mesi	Totale mesi	Descrizione lavori
Fonoteca nazionale	2	12,0	24,0	inventario di un fondo sonoro
Fonoteca nazionale	2	12,0	24,0	immissione dati inventario fondo sonoro
Ospedale La Carità	1	6,0	6,0	sistemazione locali ospedale
Ospedale La Carità	1	4,0	4,0	lavori straordinari per un pasticcere
Ospedale La Carità	1	6,0	6,0	installazione apparecchiature elettriche
OCST	7	6,0	42,0	assistenza persone anziane
OCST	8	6,0	48,0	proroga assistenza persone anziane
OCST	2	6,0	12,0	custodia bambini
OCST	2	6,0	12,0	viaggi e svago persone non autosufficienti
OCST	1	2,0	2,0	raccolta e separazione carta e plastica
OCST	1	6,0	6,0	rete di contatto per anziani
Ass. sportiva Tegna	5	0,5	2,5	pulizia area circostante campo sportivo
Mov. progress. giov.	1	3,0	3,0	indagine sulle esigenze giovanili
Terza età	1	2,0	2,0	organ. giornata "anno europeo dell'anziano"
Caritas Ticino	18	12,0	216,0	mercatino 1992
Caritas Ticino	26	12,0	312,0	mercatino 1993
SOS Casale al Bivio	12	9,0	108,0	sistemazione sentieri 1992
SOS Parco Breggia	4	6,0	24,0	sistemazione zona Parco della Breggia
SOS Casale al Bivio	11	9,0	99,0	sistemazione sentieri 1993
Ente turist. Biasca	4	7,0	28,0	sistemazione sentieri
Museo Vallemaggia	1	6,0	6,0	catalogazione etnografie
Fon. Parco Breggia	1	6,0	6,0	esecutivi mulino del Ghitello
Fond. Carte jeunes	1	12,0	12,0	promozione carta JS in Ticino
Patr. di Mte Carasso	2	2,5	5,0	ripristino sentieri
Ente turist. V. Maggia	1	6,0	6,0	sistemazione sentieri
Pro Infirmis	1	6,0	6,0	Studio permanenza a domicilio invalidi
Ente ospedal. cant.	1	5,0	5,0	Casistica pediatria
Patr. Mte Carasso	4	2,5	10,0	Salvaguardia terreno
SOS	1	2,0	2,0	Inventario corsi USS
Totale	123	...	1.038,5	...

ti ed in gran parte in fase di attuazione **sono stati 48** fino alla fine di luglio.

I POT organizzati dagli uffici cantonali propongono attività in generale piuttosto qualificate, numerose sono infatti le ricerche che permetteranno la raccolta di dati interessanti sulla situazione dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale del Cantone.

Il programma numericamente più importante è quello organizzato dalla sezione azione sociale in

collaborazione con l'ufficio del lavoro che ha permesso a 40 persone senza lavoro di acquisire l'esperienza necessaria per poter iniziare una formazione nel settore socio-sanitario nelle professioni di aiuto domiciliare e di assistente geriatrico.

Dai dati generali si può senz'altro constatare come nel complesso nel Cantone **siano state create opportunità di lavoro per 303 persone** per un totale di 10,4 Mio di fr.

Programmi occupazionali 1993 - Cantone				
Organizzatore	Per- sone	Mesi per pers.	Totale mesi	Descrizione lavori
Dip. Finanze				
Centro informatica	1	12,0	12,0	piano per verifica utilizzo PC nell'Amministr.
Centro informatica	1	12,0	12,0	att. straord. dovute alle mod. delle applicaz.
Centro informatica	1	12,0	12,0	att. messa a punto delle configurazioni PC
Ist.ricerche.eco.	1	6,0	6,0	riorganizzazione biblioteca
Ist.ricerche.eco.	1	9,0	9,0	elaborazione dati e cartografia transfront.
Sez.stab.erariali	2	11,5	23,0	raccolta dati analisi logistica
Sez.stab.erariali	1	12,0	12,0	raccolta dati per riorganizzazione economato
Uff. statistica	1	12,0	12,0	analisi dati censimento popolazione 1990
Uff. statistica	1	12,0	12,0	organizzazione statistiche federali
Uff. del lavoro	4	6,0	24,0	cambiamento codifiche COLSTA
Dip. Istr. Cultura				
Uff.cant.musei	1	6,0	6,0	inventario decorazioni pittoriche
Uff.studi e ricerche	1	3,0	3,0	valutazione indagine internazionale TIMSS
Bib.cant.Mendrisio	1	12,0	12,0	catalogazione fondo Felice Rossi
Dip. opere sociali				
Sez. azione sociale	36	5,5	198,0	progetto occupazionale socio-sanitario
Medico cantonale	1	12,0	12,0	val. grado di vaccinazione nei bambini
Segreteria	1	6,0	6,0	organizzazione centro di documentazione
Sez.sanitaria	1	4,0	4,0	inchiesta inerente le malattie gengivali
Uff. ass. malattia	7	6,0	42,0	sussidi agli assicurati: ripresa dati
Sez. Ist./aiuto dom.	1	3,0	3,0	Intervento comunale per gli anziani
OSC	1	12,0	12,0	raccolta dati
Dip. delle istituz.				
Uff. di patronato	1	6,0	6,0	progetto "atelier "
Ufficio dei registri	2	12,0	24,0	automazione elenco proprietari
Uff. esec. fallimenti	3	12,0	36,0	ripresa dati
Sez. circolazione	1	3,0	3,0	test simulatore di guida
Ufficio patronato	1	6,0	6,0	progetto tipografia
Dip. territorio				
Museo cantonale	1	18,0	18,0	registrazione erbari
Museo cantonale	1	6,0	6,0	revisione erbari micologici
Ist.geologico cant.	1	6,0	6,0	riorganizzazione rete idrologica
Ist.geologico cant.	1	6,0	6,0	gestione della rete e telematica
Ist.geologico cant.	1	6,0	6,0	ricerca archivi danni natura
Servizi generali	1	12,0	12,0	inserimento dati per creaz. arch. Uff. appalti
Servizi generali	1	12,0	12,0	allestimento piani viari cantonali
Sez. pianif. urb.	1	6,0	6,0	rilievo PR
Sez. pianif. urb.	1	6,0	6,0	inventario riattazione rustici
Div. delle costr.	1	6,0	6,0	riordino archivio " atti direzione lavori "
Div. delle costr.	1	6,0	6,0	riordino archivio piani progettazione
Div. delle cost.	1	6,0	6,0	inventario pozzetti rete stradale
Sezione forestale	2	4,0	8,0	attività presso il Vivaio cantonale
Sezione forestale	3	2,0	6,0	manutenzione sentieri Valle Morobbia
Sezione forestale	4	6,0	24,0	attività di archiviazione
Sezione forestale	4	1,0	4,0	lavori di trasloco
Sez. aria e acqua	1	6,0	6,0	prevenzione dei rumori
Sez. aria e acqua	1	4,0	4,0	impianti di combustione
Sez. aria e acqua	1	6,0	6,0	risparmio energetico
Sez. aria e acqua	1	6,0	6,0	inquinamento atmosferico
Sez. aria e acqua	1	6,0	6,0	rilevamento stato edifici
Sez. aria e acqua	1	6,0	6,0	centrale per i sistemi fotovoltaici
Uff. prot. natura	1	4,0	4,0	pulizia e ripristino sentieri
Totale	105	...	683,0	...

Totale			
	Preven- tivo	Per- sone	Mesi di lavoro
Cantone	3.207.409	105	683,00
Comuni	1.960.807	75	366,50
Privati	5.230.705	123	1.038,50
Totale	10.398.921	303	2.088,00

I vari programmi sono, o verranno, sussidiati dal Cantone alcuni in misura del 15% (POT che impiegano disoccupati con diritto alle indennità LADI), altri in misura del 35% (POT con persone senza diritto).

In conclusione è possibile affermare che nel Cantone ci sia stata un'ottima reazione degli enti autorizzati ad organizzare programmi occupazionali e sulla spinta di questo entusiasmo altri comuni od enti privati senza scopo di lucro saranno incitati alla ricerca di opportunità di lavoro per ulteriori disoccupati.

Resta comunque indispensabile prestare molta attenzione ad ogni singola richiesta di organizzazione di programmi per evitare che questa misura ideata per dare aiuto ai disoccupati si trasformi in un'opportunità di reperire manodopera a basso costo. ♦

Abitazioni vuote al primo giugno 1993

Ufficio di statistica
Ermete Gauro lic. sc. soc.

Premessa

Annualmente l'Ufficio federale di statistica effettua il censimento delle abitazioni vuote. Le informazioni sono fornite dai comuni, che operano il rilevamento in maniera autonoma. L'attendibilità dei dati dipende quindi dal modo in cui il comune attua il rilevamento, dall'organizzazione interna delle varie cancellerie e dalle difficoltà intrinseche alle differenti realtà. Si

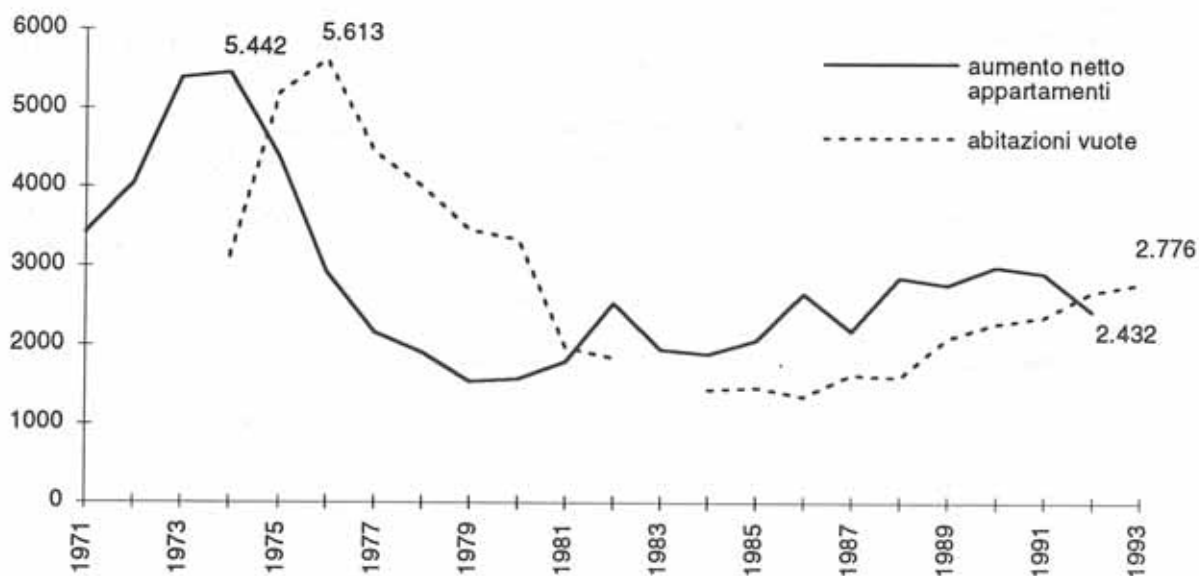
pensi solo alla grande mobilità della popolazione in alcuni grossi comuni, non facile da seguire, oppure al fatto che non sempre le segnalazioni arrivano alle cancellerie in modo tempestivo.

Queste difficoltà non devono però portare alla conclusione che la pubblicazione di una statistica sulle abitazioni vuote sia inutile o del tutto inattendibile: essa permette di cogliere le tendenze in atto e, letta con la necessaria precauzione, di individuare situa-

zioni particolari e può fornire spunti per ulteriori approfondimenti.

L'anno prossimo l'Ufficio federale di statistica introdurrà le modifiche in sintonia con la nuova concezione (vedi riquadro): si tratta però di un passo in avanti soprattutto quantitativo; da parte sua l'Ufficio cantonale sta analizzando la possibilità di ampliare il rilevamento federale raccogliendo informazioni supplementari sulle caratteristiche degli appartamenti

Grafico 1: Crescita annuale del numero di appartamenti dal 1971 al 1992 e abitazioni vuote nel Cantone dal 1974 al 1993



Definizione attuale

Sono considerate abitazioni vuote ai sensi del presente censimento tutte le abitazioni abitabili non occupate alla data determinante (1° giugno), offerte in locazione duratura o in vendita. Sono considerate abitazioni vuote anche le case unifamiliari vuote, offerte in affitto o in vendita. Sono inoltre da censire gli appartamenti vuoti, benchè già affittati ad una data posteriore.

Non sono da censire:

- le abitazioni affittate o vendute alla data di riferimento, ma per qualsivoglia motivo non ancora occupate
- le abitazioni vuote in edifici destinati alla demolizione o da ristrutturare
- le abitazioni in edifici nuovi non ancora approvati dall'autorità competente
- le abitazioni bloccate per motivi di costruzione e d'igiene
- le abitazioni di servizio destinate esclusivamente ad una determinata cerchia di persone
- le abitazioni di fortuna in baracche
- le abitazioni ammobiliate
- le abitazioni che per la loro posizione, il loro stato e il loro equipaggiamento non possono essere affittate

Le abitazioni di vacanza e le residenze secondarie **non ammobiliate** sono da considerare abitazioni vuote, se sono abitabili tutto l'anno.

Le abitazioni di vacanze e le residenze secondarie **ammobiliate** non sono da considerare abitazioni vuote.

Definizione futura

Saranno considerate **abitazioni vuote** ai sensi del futuro censimento tutte le abitazioni abitabili, ammobiliate o non ammobiliate, nonchè le case unifamiliari.

- non occupate al 1° giugno e che sono offerte in locazione duratura o in vendita,
- affittate ad una data posteriore, ma ancora vuote al 1° giugno.

Sono parimenti da censire le abitazioni e le case di vacanza o secondarie (vuote), nella misura in cui siano abitabili tutto l'anno e siano offerte in locazione duratura o in vendita.

Non saranno da censire:

- le abitazioni che sono affittate al 1° giugno ma che non sono occupate
- le abitazioni in edifici destinati alla demolizione o alla ristrutturazione, nonchè gli alloggi di fortuna in baracche
- le abitazioni bloccate per motivi di costruzione e d'igiene
- le abitazioni destinate esclusivamente ad una determinata cerchia di persone (abitazioni di servizio, abitazioni destinate ad un successivo uso proprio, ecc.)
- i locali non adibiti ad abitazione o che non sono offerti a tal fine (abitazioni usate per scopi diversi da quelli previsti originariamente, come ad esempio uffici, gabinetti medici, ecc.)
- le abitazioni che, assieme a locali ad uso artigianale o commerciale, costituiscono un'unità spaziale
- le mansarde e le camere separate senza cucina o cusinotto proprio,
- le abitazioni e le case secondarie e di vacanza affittate giornalmente o settimanalmente e che non possono essere abitate in modo duraturo.

Rallentamento dell'aumento delle abitazioni vuote

Benchè il tasso di abitazioni vuote in Ticino sia sempre superiore alla media svizzera (0,92%, tab.1) e si situi al secondo posto dietro Vaud, esso rimane invariato rispetto all'anno scorso, stabilizzandosi sull'1,62%. L'aumento rispetto allo scorso anno è stato di 107 abitazioni (4%, tab.3), poco se si confronta con quello precedente (+316, 13%). Viene confermata la caratteristica dei cantoni latini, già rilevata negli anni precedenti, di avere un tasso di abitazioni vuote superiore a quello dei cantoni tedeschi (fatta eccezione per Soletta).

Dopo l'impennata del 1991 le abitazioni vuote di recente costruzione sono in diminuzione (79 in meno dell'anno scorso, -103 rispetto al 1991, tab. 2). Iniziano probabilmente a farsi sentire gli effetti della crisi dell'edilizia, che ha ridotto notevolmente la costruzione di nuove abitazioni.

Abitazioni sfitte secondo il numero di locali

Dall'analisi dei dati delle tabelle 3 e 4 possiamo sottolineare i seguenti aspetti:

- il tasso di abitazioni vuote relativo ai monolocali rimane alto (2,84%), ma il loro aumento rispetto all'anno scorso è modesto (+11, il 3,4%), soprattutto se confrontato con lo spettacolare aumento del 1992 rispetto al 1991 (+129, il 66%). Questo fatto non può tuttavia essere in-

sfiti, in particolare la dimensione e il prezzo. Un simile rilevamento, da effettuare presso i proprietari degli stabili, implica però un

maggior coinvolgimento delle cacellerie comunali e richiede delle basi legali ancora da definire.

Tab. 1: Abitazioni vuote al 1.o giugno 1993, per cantone

Cantoni	Effettivo abitaz. al 31.12.92 ¹	Abitazioni vuote con ... locali						Totale	di cui mono-famigliari	di cui nuove ²	Tasso di abitazioni vuote
		1	2	3	4	5	6 e più				
Zurigo	539.385	116	270	616	911	458	225	2.596	491	1.302	0,48
Berna	446.536	127	390	806	902	373	78	2.676	399	982	0,60
Lucerna	134.326	14	50	157	244	174	62	701	187	457	0,52
Uri	14.421	2	9	19	23	8	5	66	9	26	0,46
Svitto	47.593	17	40	119	182	116	16	490	118	337	1,03
Obwaldo	14.390	5	8	10	10	8	14	55	9	19	0,38
Nidwaldo	14.479	11	12	23	46	26	13	131	10	76	0,90
Glarona	18.022	4	16	35	60	41	8	164	65	61	0,91
Zugo	34.751	6	9	40	105	44	10	214	18	128	0,62
Friburgo	90.518	158	142	258	230	106	22	916	120	348	1,01
Soletta	100.605	61	95	340	595	206	46	1.343	280	609	1,33
Basilea città	102.064	33	38	70	57	41	9	248	29	95	0,24
Basilea campagna	99.250	9	31	65	118	68	24	315	120	148	0,32
Sciaffusa	32.693	20	29	65	63	45	22	244	70	87	0,75
Appentello int.	23.690	2	6	12	10	21	17	68	25	22	0,29
Appenzello est.	5.760	2	2	10	3	5	4	26	6	2	0,45
San Gallo	186.394	159	181	304	434	179	84	1.341	190	446	0,72
Grigioni	118.383	60	155	208	205	67	14	709	85	343	0,60
Argovia	209.776	68	100	370	593	524	89	1.744	560	1.072	0,83
Turgovia	88.232	22	58	176	373	199	38	866	218	415	0,98
Ticino	171.437	334	466	951	759	166	100	2.776	229	602	1,62
Vaud	298.815	1.095	1.223	1.698	1.060	500	201	5.777	494	1.255	1,93
Vallese	165.965	438	625	553	540	106	36	2.298	117	649	1,38
Neuchâtel	77.906	150	153	315	284	109	25	1.036	96	314	1,33
Ginevra	187.276	1.171	559	354	241	133	177	2.635	203	176	1,41
Giura	28.853	30	43	82	119	37	9	320	61	74	1,11
Svizzera	3.251.520	4.114	4.710	7.656	8.167	3.760	1.348	29.755	4.209	10.045	0,92

¹Stima
²Costruite negli ultimi due anni

interpretato come una tendenza in atto, visto l'andamento molto irregolare degli ultimi anni;

- il numero di abitazioni vuote di 2 locali diminuisce rispetto allo scorso anno (-16, ossia -3,3%), interrompendo così il continuo aumento riscontrato dal 1985; la loro proporzione rispetto al totale è in diminuzione dal 1988 (eccezion fatta per un leggero aumento di 0,4 punti nel 1991);
- il numero di abitazioni vuote di media dimensione (3 e 4 locali) è sensibilmente superiore; esse

raggiungono rispettivamente le 951 e 759 unità e rappresentano il 62% del totale di abitazioni vuote; sono quelle che subiscono un incremento maggiore (8,1% per i 3 locali, 5,3% per i 4 locali) rispetto al periodo scorso. Ciò conferma che è in questa categoria che si manifesta maggiormente il disequilibrio tra domanda e offerta. Le spiegazioni possono essere cercate tra l'altro nel valore degli affitti (qualità delle costruzioni realizzate negli anni buoni);

oppure nel probabile calo della domanda di appartamenti destinati ad attività nei servizi (studi privati, gabinetti medici, avvocati, società fiduciarie, ecc.) in seguito alla crisi in atto.

Agglomerati, regioni e comuni

La proporzione di abitazioni vuote negli agglomerati (tab.5) rispetto

Tab. 2: Abitazioni vuote, per tipo di abitazioni, dal 1985

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993
Totale abitazioni vuote	1.461	1.346	1.623	1.596	2.085	2.279	2.353	2.669	2.776
di cui: - nuove ¹	446	323	563	494	591	534	705	681	602
- nuove in % del tot. delle abitazioni vuote	30,5	24,0	34,7	30,1	28,3	23,5	30,0	25,5	21,7
- nuove in % delle costruite ²	11,6	8,1	11,9	10,2	11,7	9,5	12,3	11,5	11,3
- case monofamiliari	153	142	185	119	142	145	180	224	229
- case monof. in % del tot. delle ab. vuote	10,5	10,5	11,4	7,4	6,8	6,4	7,6	8,4	8,2

¹Costruite negli ultimi due anni²Abitazioni vuote nuove in % di quelle costruite. Per quest'ultime si intende costruite (aumento netto dell'effettivo delle abitazioni) nei due anni precedenti l'inchiesta sulle abitazioni vuote**Tab. 3: Abitazioni vuote secondo il no. di locali dal 1986**

Anno	Locali					Totale
	1	2	3	4	5+	
1986	163	251	406	332	194	1.346
1987	188	289	446	486	214	1.623
1988	160	392	523	377	144	1.596
1989	204	437	619	561	264	2.085
1990	320	440	726	590	203	2.279
1991	194	463	766	662	268	2.353
1992	323	482	880	721	263	2.669
1993	334	466	951	759	266	2.776
Var. 92-93						
Ass.	11	-16	71	38	3	107
%	3,4	-3,3	8,1	5,3	1,1	4,0

Tab. 4: Tasso di abitaz. vuote rispetto all'effettivo di abitaz., secondo il no. di locali, dal 1986

Anno	Locali					Totale
	1	2	3	4	5+	
1986	1,66	1,07	0,94	0,81	0,61	0,90
1987	1,87	1,21	1,02	1,16	0,66	1,07
1988	1,58	1,63	1,19	0,89	0,44	1,04
1989	1,97	1,77	1,38	1,29	0,78	1,33
1990	3,07	1,76	1,61	1,33	0,59	1,43
1991	1,84	1,82	1,66	1,45	0,76	1,45
1992	3,04	1,87	1,89	1,55	0,74	1,62
1993	2,84	1,57	1,91	1,59	0,81	1,62

Tab. 5: Abitazioni vuote per agglomerati, dal 1985

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	Tasso ab. vuote ¹
Bellinzona	102	117	174	185	139	149	189	171	198	1,03
Chiasso-Mendrisio	239	194	172	129	261	374	320	663	553	2,72
Locarno	87	139	118	182	112	201	250	233	229	0,76
Lugano	796	692	919	890	1.341	1.340	1.359	1.395	1.528	2,53
Totale agglomerati	1.224	1.142	1.383	1.386	1.853	2.064	2.118	2.462	2.508	1,92

¹Percentuale delle abitazioni vuote 1993 rispetto all'effettivo abitazioni al 31.12.1992

al totale cantonale è ancora aumentata: 90% contro l'88% nel 1992 e l'84% nel 1991, anche se l'aumento rispetto allo scorso anno è relativamente modesto (+46). Poiché le abitazioni presenti negli agglomerati non rappresentano che il 76% del parco alloggi cantonale, si può dedurre

che il problema delle abitazioni sfitte è prevalentemente urbano.

Gli agglomerati di Lugano e Chiasso-Mendrisio hanno il tasso più elevato (2,53% rispettivamente 2,73%) e raggruppano l'83% del totale delle abitazioni vuote degli agglomerati; l'agglomerato

di Lugano ne raggruppa da solo il 61% del totale.

Tralasciando il commento dei dati per distretto, riportati nella tabella 6 e 7, per privilegiare quelli, più funzionali, delle regioni (tab.8) possiamo rilevare come il Luganese ed il Mendrisiotta abbiano il

Tab. 6: Abitazioni vuote secondo il numero di locali e tasso di abitazioni vuote per distretto, nel 1993 e complessivamente dal 1980¹

Distretto	Abitazioni vuote ... con locali						Totale	Effettivo abitazioni ²	% ³
	1	2	3	4	5	6 e più			
Mendrisio	63	82	222	161	15	10	553	21.430	2,58
Lugano	225	269	469	432	103	75	1.573	68.427	2,30
Locarno	31	78	96	66	22	12	305	40.467	0,75
Vallemaggia	-	2	5	7	3	-	17	4.383	0,39
Bellinzona	9	18	94	67	11	-	199	19.563	1,02
Riviera	1	2	20	14	3	-	40	4.576	0,87
Blenio	-	2	7	4	3	2	18	4.909	0,37
Leventina	5	13	38	8	6	1	71	7.682	0,92
Cantone 1993	334	466	951	759	166	100	2.776	171.437	1,62
1992	323	482	880	721	187	76	2.669	169.005	1,62
1991	194	463	766	662	201	67	2.353	166.097	1,45
1990	320	440	726	590	144	59	2.279
1989	204	437	619	561	181	83	2.085
1988	160	392	523	377	88	56	1.596
1987	188	289	446	486	114	100	1.623
1986	163	251	406	332	120	74	1.346
1985	198	243	473	369	91	87	1.461
1980	564	663	1.077	688	216	127	3.335

¹Fino al 1982 la data di rilevamento è il 1° di dicembre; dal 1984 il 1° di giugno

²Fino al 1982 effettivo abitazioni alla fine del medesimo anno; dal 1984 effettivo abitazioni alla fine dell'anno precedente

³Percentuale di abitazioni vuote sul totale dell'effettivo abitazioni

Tab. 7: Ripartizione percentuale delle abitazioni vuote secondo il n. di locali per distretto nel 1993 e complessivamente dal 1980¹

Distretto	Abitazioni vuote ... con locali						Totale	Effettivo abitazioni ²	% ³
	1	2	3	4	5	6 e più			
Mendrisio	11,4	14,8	40,1	29,1	2,7	1,8	100,0	12,5	19,9
Lugano	14,3	17,1	29,8	27,5	6,5	4,8	100,0	39,9	56,7
Locarno	10,2	25,6	31,5	21,6	7,2	3,9	100,0	23,6	11,0
Vallemaggia	-	11,8	29,4	41,2	17,6	-	100,0	2,6	0,6
Bellinzona	4,5	9,0	47,2	33,7	5,5	-	100,0	11,4	7,2
Riviera	2,5	5,0	50,0	35,0	7,5	-	100,0	2,7	1,4
Blenio	-	11,1	38,9	22,2	16,7	11,1	100,0	2,9	0,6
Leventina	7,0	18,3	53,5	11,3	8,5	1,4	100,0	4,5	2,6
Cantone 1993	12,0	16,8	34,3	27,3	6,0	3,6	100,0	100,0	100,0
1992	12,1	18,1	33,0	27,0	7,0	2,8	100,0
1991	8,2	19,7	32,6	28,1	8,5	2,8	100,0
1990	14,0	19,3	31,9	25,9	6,3	2,6	100,0
1989	9,8	20,9	29,7	26,9	8,7	4,0	100,0
1988	10,0	24,5	32,7	23,6	5,5	3,7	100,0
1987	11,6	17,8	27,5	29,9	7,0	6,2	100,0
1986	12,1	18,6	30,2	24,7	8,9	5,5	100,0
1985	13,6	16,6	32,4	25,3	6,2	5,9	100,0
1980	16,9	19,9	32,3	20,6	6,5	3,8	100,0

¹Fino al 1982 la data di rilevamento è il 1° di dicembre; dal 1984 il 1° di giugno

²Eventuali differenze sono dovute ad arrotondamenti

³Percentuale di abitazioni vuote nei distretti rispetto al totale cantonale

tasso più elevato (2,37% e 2,33%) e totalizzano il 76,7% delle abitazioni vuote, pur comprendendo solo il 52% delle abitazioni effettive.

Il Mendrisiotto è l'unica regione che vede diminuire il numero di abitazioni vuote (da 680 nel 1992 a 568): ciò è da attribuire soprattutto alla grande diminuzione di abitazioni vuote del comune di Chiasso, che passa dalle 242 dell'anno scorso alle 98 attuali. Ricordiamo a questo proposito che un centinaio dei 242 appartamenti vuoti nel 1992 era dovuto all'ultimazione di stabili di una certa dimensione, che sono stati nel frattempo almeno parzialmente occupati. Anche l'aumento sensibile (+71,6%) di abitazioni vuote di Morbio Inferiore è dovuto all'ultimazione della costruzione di due palazzi abitativi. Le oscilla-

zioni da un anno all'altro che possiamo rilevare a livello di regione, e ancor più di comune, invitano alla prudenza nel trarre conclusioni su eventuali squilibri del mercato. Come si vede, un'eccedenza, anche importante, può essere riassorbita nel giro di pochi mesi. Purtroppo i dati statistici attuali non ci permettono di separare gli squilibri momentanei, dovuti a fattori contingenti, da quelli strutturali.

Il numero di abitazioni vuote nel Locarnese rimane stabile (297 nel 1992, 298 nel 1993): questa apparente stabilità nasconde però situazioni assai diverse, sia a livello di sub-regioni, sia a livello comunale.

La città di Lugano vede confermata una tendenza alla diminuzione di abitazioni vuote, iniziata

nel 1989: si passa infatti dalle 681 di quell'anno alle 372 attuali (402 nel 1992), mentre Viganello segue la tendenza opposta: dalle 23 del 1988 passa alle 107 del 1992 ed alle 323 attuali. Quest'ultimo grande aumento è da una parte reale e da attribuire alla presenza sul mercato di nuove abitazioni, d'altra parte esso risulta da fattori inerenti al rilevamento stesso:

- ritardo sulle segnalazioni di arrivi (che portano a considerare vuoto un appartamento già occupato)
- lacune sul rilevamento nel 1992 colmate nel conteggio attuale.

Continua l'eccedenza di appartamenti a Paradiso ed a Grancia, gli unici a superare il tasso del 10%. ◆

Tab. 8: Abitazioni vuote, dal 1985

Regioni Sub-Regioni Comprensori	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	Tasso abitazioni vuote ²
REGIONE TRE VALLI	126	137	132	115	116	119	123	102	133	0,76
Sub-Regione Leventina	67	81	69	106	87	91	66	69	71	0,92
Compr. Alta Leventina	22	41	5	47	48	38	33	3	-	-
Compr. Media Leventina	1	5	17	6	2	3	-	1	2	0,06
Compr. Bassa Leventina	44	35	47	53	37	50	33	65	69	4,19
Sub-Regione Blenio	12	13	8	7	5	14	10	11	18	0,37
Compr. Alta Blenio	3	5	-	2	-	-	-	1	3	0,16
Compr. Media Blenio	8	7	6	5	4	12	10	9	15	0,91
Compr. Bassa Blenio	1	1	2	-	1	2	-	1	-	-
Sub-Regione Riviera	47	43	55	2	24	14	47	22	44	0,88
REGIONE LOCARNESE E VALLE MAGGIA	142	164	155	212	159	254	290	297	298	0,67
Sub-Regione Sp. Destra	112	126	81	140	99	185	246	188	215	0,81
Sub-Regione Gambarogno	4	2	14	8	12	13	3	40	33	0,80
Sub-Regione Verzasca	6	6	20	30	22	27	17	49	30	0,50
Compr. Verzasca Valle	-	-	-	1	4	3	1	1	2	0,16
Compr. Verzasca Piano	6	6	20	29	18	24	16	48	28	0,59
Sub-Regione Melezza	5	-	2	2	5	7	-	5	2	0,09
Compr. Centovalli	1	-	-	-	2	2	-	1	-	-
Compr. T. Pedemonte	4	-	2	2	3	5	-	4	2	0,17
Sub-Regione Onsernone	2	-	6	-	1	3	3	1	1	0,07
Sub-Regione V. Maggia	13	30	32	32	20	19	21	14	17	0,39
Compr. Lavizzara	1	5	2	5	7	10	6	7	9	1,37
Compr. Rovana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Compr. Fondo V. Maggia	12	25	30	27	13	9	15	7	8	0,25
REGIONE BELLINZONESE	108	118	175	188	145	153	200	170	216	1,14
Sub-Regione Bellinzona	61	74	98	162	98	128	151	120	131	0,78
Sub-Regione P. Magadino	47	44	77	26	47	25	49	50	85	4,00
REGIONE LUGANESE	832	729	957	932	1.383	1.354	1.399	1.420	1.561	2,37
Sub-Regione Lugano	662	557	782	820	1.279	1.208	1.162	1.179	1.318	3,01
Sub-Regione V. Lugano	53	35	31	25	28	59	80	78	74	0,69
Compr. Veduggio	33	19	13	10	9	11	32	23	43	0,99
Compr. Capriasca	20	16	17	10	17	46	46	52	27	0,50
Compr. Valcolla	-	-	1	5	2	2	2	3	4	0,42
Sub-Regione Malcantone	117	137	144	87	76	87	157	163	169	1,48
Compr. Alto Malcantone	10	32	7	6	9	11	8	13	21	1,25
Compr. Medio Malcantone	17	12	28	16	16	15	17	10	17	0,49
Compr. Basso Malcantone	90	93	109	65	51	61	132	140	131	2,08
REGIONE MENDRISIOTTO	253	198	204	149	282	399	341	680	568	2,33
Sub-Regione Chiasso	156	131	99	75	147	240	205	488	401	4,59
Sub-Regione Mendrisio	92	66	103	73	111	140	122	188	163	1,20
Sub-Regione V. Muggio	5	1	2	1	24	19	14	4	4	0,20
CANTONE	1.461	1.346	1.623	1.596	2.085	2.279	2.353	2.669	2.776	1,62

Tab. 8: Abitazioni vuote, dal 1985

Distretti Comuni	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	Tasso abitazioni vuote ²
Distretto di Mendrisio	242	195	174	130	266	375	320	663	553	2,58
5241 Arzo	-	-	-	-	-	-	13	4	2	0,48
5242 Balerna	14	2	8	19	20	27	28	96	104	6,10
5243 Besazio	2	-	-	-	3	2	-	3	5	2,29
5244 Bruzella	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5245 Cabbio	-	1	2	1	2	1	-	-	-	-
5246 Caneggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5247 Capolago	13	4	3	5	6	1	2	2	2	0,53
5248 Casima	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5249 Castel San Pietro	2	-	-	-	22	18	12	4	4	0,55
5250 Chiasso	99	95	62	35	45	110	38	242	98	2,37
5251 Coldrerio	26	11	13	9	51	58	29	39	28	2,62
5252 Genestrerio	-	7	5	1	6	-	15	19	9	2,49
5253 Ligornetto	-	-	-	-	2	1	-	-	1	0,17
5254 Mendrisio	1	5	4	3	-	6	10	12	15	0,51
5255 Meride	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-
5256 Monte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5257 Morbio Inferiore	10	17	22	10	49	33	64	74	127	7,95
5258 Morbio Superiore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5259 Muggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5260 Novazzano	5	4	4	3	-	6	7	45	32	3,33
5262 Rancate	2	-	-	-	-	3	4	5	4	0,72
5263 Riva San Vitale	7	9	31	18	16	17	9	13	12	1,06
5264 Sagno	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-
5265 Salorino	1	2	3	2	-	-	-	-	-	-
5266 Stabio	23	21	10	13	8	22	12	29	38	2,75
5267 Tremona	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5268 Vacallo	33	17	7	11	33	70	75	76	72	5,56
Distretto di Lugano	836	723	985	947	1.397	1.377	1.419	1.436	1.573	2,30
5141 Agno	25	45	63	11	23	30	90	55	50	2,79
5142 Agra	1	-	3	3	3	-	4	5	3	1,81
5143 Aranno	-	8	2	1	-	-	-	-	6	3,21
5144 Arogno	-	-	18	8	9	12	7	6	3	0,57
5145 Arosio	2	14	-	-	-	-	1	1	-	-
5146 Astano	7	6	11	1	4	5	5	-	-	-
5147 Barbengo	19	-	8	-	-	-	-	12	5	0,79
5148 Bedano	-	-	-	-	-	-	2	4	3	0,77
5149 Bedigliora	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5150 Bidogno	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,70
5151 Bioggio	-	-	-	-	5	3	-	50	60	9,57
5153 Bironico	5	1	5	3	-	2	2	2	-	-
5154 Bissone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5155 Bogno	-	-	-	4	2	2	2	3	4	2,86
5156 Bosco-Luganese	-	1	2	-	-	-	-	2	1	0,58
5158 Breganzona	21	14	-	9	10	17	19	20	18	0,81
5159 Breno	-	-	-	-	-	-	2	-	6	2,73
5160 Brusino-Arsizio	1	-	3	5	1	3	2	2	3	0,74
5161 Cademario	-	-	-	-	4	6	-	-	3	0,72
5162 Cadempino	3	1	6	7	25	12	9	8	5	1,06

Tab. 8: Abitazioni vuote, dal 1985

Distretti Comuni	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	Tasso
										abitazioni vuote ²
5163 Cadro	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-
5164 Cagiallo	1	-	-	-	-	1	-	-	1	0,39
5165 Camignolo	3	5	5	3	1	-	3	2	1	0,40
5167 Canobbio	-	1	8	1	3	3	6	7	26	3,16
5168 Carabbia	-	-	-	-	-	-	9	2	-	-
5169 Carabietta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5170 Carona	6	7	3	6	7	6	5	6	4	0,76
5171 Caslano	35	36	32	39	14	18	35	25	5	0,25
5173 Certara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5174 Cimadara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5175 Cimo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5176 Comano	-	-	-	-	26	24	6	7	3	0,41
5177 Corticiasca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5178 Croglio-Castelrotto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5179 Cureggia	1	-	2	-	-	-	-	2	1	1,64
5180 Cureglia	-	1	6	1	1	3	4	7	2	0,42
5181 Curio	3	2	2	3	2	2	3	3	4	1,54
5182 Davesco-Soragno	-	-	-	8	8	-	-	3	3	0,67
5183 Fescoggia	8	10	5	5	5	5	5	10	6	6,00
5184 Gandria	-	-	-	-	-	-	2	4	4	1,94
5185 Gentilino	9	5	5	5	2	2	11	4	-	-
5186 Grancia	-	-	-	-	-	-	16	17	13	10,24
5187 Gravesano	9	4	-	-	5	-	2	2	2	0,48
5188 Iseo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5189 Lamone	3	15	28	7	8	3	7	10	3	0,46
5190 Lopagno	1	1	3	-	2	5	4	4	3	0,98
5191 Lugaggia	2	3	3	4	2	-	-	-	-	-
5192 Lugano	266	150	260	371	681	576	539	402	372	2,37
5193 Magliaso	11	-	-	2	2	2	-	1	-	-
5194 Manno	-	-	-	-	-	-	3	1	15	3,63
5195 Maroggia	2	3	3	-	3	8	12	2	6	1,55
5196 Massagno	12	24	27	22	47	72	83	101	83	2,79
5197 Melano	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,20
5198 Melide	8	20	37	28	9	18	28	22	15	1,60
5199 Mezzovico-Vira	-	-	1	-	-	-	-	-	3	0,68
5200 Migliaglia	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-
5201 Montagnola	4	5	-	-	-	-	-	-	-	-
5202 Monteggio	1	-	-	-	3	-	3	1	-	-
5203 Morcote	-	5	6	6	5	9	9	6	10	1,41
5204 Mugena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5205 Muzzano	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
5206 Neggio	1	1	4	-	-	-	-	-	-	-
5207 Novaggio	-	-	7	7	-	-	-	-	-	-
5208 Origlio	-	3	-	1	1	1	2	14	11	1,88
5209 Pambio-Noranco	2	3	1	-	25	13	8	5	8	3,36
5210 Paradiso	179	178	248	252	224	231	197	282	236	10,15
5211 Pazzallo	30	32	31	30	45	72	52	26	8	1,44
5212 Ponte Capriasca	5	-	-	-	3	8	9	6	4	0,58
5213 Ponte Tresa	18	10	8	13	7	8	7	7	15	2,85
5214 Porza	8	7	14	10	6	14	15	9	15	2,41

Tab. 8: Abitazioni vuote, dal 1985

Distretti Comuni	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	Tasso abitazioni vuote ²
5215 Pregassona	34	20	22	8	37	52	13	68	109	3,38
5216 Pura	4	2	5	1	1	5	4	4	10	1,62
5217 Rivera	-	-	-	-	-	4	7	-	3	0,51
5218 Roveredo Capriasca	-	-	-	-	-	-	-	-	3	4,76
5219 Rovio	8	-	6	6	3	1	-	7	2	0,47
5220 Sala Capriasca	3	2	4	3	2	11	19	15	-	-
5221 Savosa	25	17	18	9	12	8	7	34	29	3,19
5222 Sessa	2	2	3	4	6	3	2	2	3	0,63
5223 Siginino	-	-	-	-	-	-	2	4	-	-
5224 Sonvico	-	1	6	2	-	2	4	8	-	-
5225 Sorengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5226 Tesserete	3	3	-	-	4	16	7	5	-	-
5227 Torricella-Taverne	9	-	-	-	1	4	10	7	13	1,27
5228 Vaglio	2	-	-	-	1	-	-	-	-	-
5229 Valcolla	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-
5230 Vernate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5231 Vezia	26	17	23	4	8	7	4	3	11	1,60
5232 Vezio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5233 Vico-Morcote	5	7	1	10	22	-	18	-	9	2,78
5234 Viganello	-	28	23	23	65	66	88	107	323	9,76
5235 Villa Luganese	3	3	1	-	2	2	1	-	3	1,49
Distretto di Locarno	135	136	127	183	144	239	283	288	305	0,75
5091 Ascona	14	16	15	32	3	83	83	54	70	1,65
5092 Auresio	-	-	-	-	1	1	1	1	1	1,03
5093 Berzona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5094 Borgnone	1	-	-	-	2	-	-	-	-	-
5095 Brione Verzasca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5096 Brione s/Minusio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5097 Brissago	43	12	4	-	6	12	11	10	10	0,40
5098 Caviano	-	-	-	-	-	-	-	3	3	0,87
5099 Cavigliano	-	-	-	-	2	5	-	4	2	0,63
5100 Comologno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5101 Contone	6	2	4	3	5	4	14	5	24	9,20
5102 Corippo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5103 Crana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5104 Cugnasco	-	-	10	5	3	2	7	8	-	-
5105 Frasco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5106 Gerra Gambarogno	-	-	-	6	7	11	-	11	14	2,51
5107 Gerra Verzasca	1	-	2	7	-	4	1	-	4	0,50
5108 Gordola	-	-	-	-	-	-	-	-	3	0,16
5109 Gresso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5110 Indemini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5111 Intragna	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-
5112 Lavertezzo	-	3	5	5	11	4	4	3	8	1,37
5113 Locarno	14	43	21	32	52	59	116	79	61	0,78
5114 Loco	2	-	6	-	-	2	2	-	-	-
5115 Losone	-	1	-	-	-	-	-	-	18	0,64
5116 Magadino	3	-	-	1	3	-	-	17	5	0,53
5117 Mergoscia	-	-	-	1	2	2	1	1	2	0,52

Tab. 8: Abitazioni vuote, dal 1985

Distretti Comuni	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	Tasso abitazioni vuote ²
5118 Minusio	23	40	27	19	15	10	14	16	12	0,28
5119 Mosogno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5120 Muralto	12	10	14	54	23	21	18	25	32	1,54
5121 Orselina	-	-	-	-	-	-	1	1	8	0,81
5122 Palagnedra	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
5123 Piazzogna	-	2	-	1	1	2	2	7	4	0,98
5125 Ronco s/Ascona	6	4	-	3	-	-	3	3	4	0,36
5126 Russo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5127 San Nazzaro	-	-	4	-	-	-	-	-	6	0,65
5128 Sant'Abbondio	-	-	1	-	1	-	-	2	1	0,38
5129 Sonogno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5130 Tegna	4	-	2	-	-	-	-	-	-	-
5131 Tenero-Contra	5	3	3	12	4	14	4	37	13	1,23
5132 Vergeletto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5133 Verscio	-	-	-	2	1	-	-	-	-	-
5134 Vira Gambarogno	1	-	9	-	-	-	1	-	-	-
5135 Vogorno	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-
Distretto di Vallemaggia	13	30	32	32	20	19	21	14	17	0,39
5301 Aurigeno	-	10	6	8	-	1	-	-	1	0,30
5302 Avegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5303 Bignasco	-	-	-	-	-	-	1	1	2	1,04
5304 Bosco-Gurin	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5305 Broglio	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-
5306 Brontallo	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,89
5307 Campo Vallemaggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5308 Caverio	3	3	4	4	4	2	4	-	-	-
5309 Cerentino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5310 Cevio	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-
5311 Coglio	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-
5312 Fusio	-	-	-	-	-	1	-	1	1	0,71
5313 Giumaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5314 Gordevio	6	4	6	8	5	6	4	4	3	0,69
5315 Linescio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5316 Lodano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5317 Maggia	-	8	8	-	4	-	-	2	2	0,42
5318 Menzonio	1	2	2	3	1	3	2	1	1	1,10
5319 Moghegno	3	-	6	7	-	-	-	-	-	-
5320 Peccia	-	-	-	2	4	4	4	5	5	2,82
5321 Prato-Sornico	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-
5322 Someo	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-
Distretto di Bellinzona	109	125	173	189	142	150	187	168	199	1,02
5001 Arbedo-Castione	1	-	-	3	10	27	26	20	22	1,50
5002 Bellinzona	29	35	23	81	45	39	78	34	51	0,66
5003 Cadenazzo	10	29	54	18	32	13	31	38	47	7,03
5004 Camorino	3	4	3	3	3	1	4	4	1	0,13
5005 Giubiasco	25	31	68	61	25	54	38	51	40	1,25
5006 Gnosca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5007 Gorduno	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-

Tab. 8: Abitazioni vuote, dal 1985

Distretti Comuni	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	Tasso abitazioni vuote ²
5008 Gudo	2	2	5	-	-	2	1	3	2	0,63
5009 Isole	4	5	1	1	-	-	-	-	2	1,01
5010 Lumino	3	4	2	4	5	5	5	5	7	1,50
5011 Medeglia	3	4	1	3	2	1	1	1	1	0,37
5012 Moleno	-	-	-	-	-	-	-	-	2	4,44
5013 Montecarasso	-	-	-	-	1	-	-	5	6	0,62
5014 Pianezzo	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
5015 Preonzo	-	-	-	-	-	-	-	2	2	0,98
5016 Robasacco	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-
5017 Sant'Antonino	29	11	14	5	9	6	3	4	12	1,52
5018 Sant'Antonio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5019 Sementina	-	-	2	10	9	-	-	-	4	0,36
Distretto di Riviera	47	43	55	2	24	14	47	20	40	0,87
5281 Biasca	47	41	48	-	19	9	29	-	31	1,26
5282 Claro	-	1	3	-	-	-	3	6	6	0,74
5283 Cresciano	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-
5284 Iragna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5285 Lodrino	-	-	-	-	-	-	6	5	-	-
5286 Osogna	-	1	4	2	5	5	9	7	3	0,86
Distretto di Blenio	12	13	8	7	5	14	10	11	18	0,37
5031 Aquila	-	1	-	-	-	-	-	-	3	0,53
5032 Campo Blenio	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-
5033 Castro	-	2	1	2	-	1	-	-	-	-
5034 Corzoneso	4	2	3	3	3	3	2	1	3	0,93
5035 Dongio	-	-	-	-	1	1	2	3	4	1,48
5036 Ghirone	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-
5037 Largario	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,78
5038 Leontica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5039 Lottigna	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-
5040 Ludiano	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-
5041 Malvaglia	-	-	2	-	-	2	-	1	-	-
5042 Marolta	-	-	1	-	-	2	2	-	1	1,45
5043 Olivone	3	-	-	2	-	-	-	-	-	-
5044 Ponto Valentino	2	-	-	-	-	5	4	5	6	2,39
5045 Prugiasco	2	1	1	-	-	-	-	-	-	-
5046 Semione	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
5047 Torre	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto di Leventina	67	81	69	106	87	91	66	69	71	0,92
5061 Airolo	18	34	-	44	38	35	27	-	-	-
5062 Anzonico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5063 Bedretto	-	-	-	2	5	3	4	-	-	-
5064 Bodio	32	31	40	30	23	39	25	59	59	9,15
5065 Calonico	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5066 Calpiogna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5067 Campello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5068 Cavagnago	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5069 Chiggiogna	-	3	5	2	2	1	-	-	2	0,99

Tab. 8: Abitazioni vuote, dal 1985

Distretti Comuni	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	Tasso abitazioni vuote ²
5070 Chironico	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-
5071 Dalpe	-	-	-	1	1	-	1	1	-	-
5072 Faido	-	-	12	4	-	-	-	-	-	-
5073 Giomico	11	3	5	23	14	10	8	6	7	1,38
5074 Mairengo	-	2	-	-	-	2	-	-	-	-
5075 Osco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5076 Personico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5077 Pollegio	1	1	2	-	-	1	-	-	3	0,93
5078 Prato Leventina	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5079 Quinto	2	7	5	-	4	-	1	2	-	-
5080 Rossura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5081 Sobrio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riepilogo per distretti										
Mendrisio	242	195	174	130	266	375	320	663	553	2,58
Lugano	836	723	985	947	1.397	1.377	1.419	1.436	1.573	2,30
Locarno	135	136	127	183	144	239	283	288	305	0,75
Vallemaggia	13	30	32	32	20	19	21	14	17	0,39
Bellinzona	109	125	173	189	142	150	187	168	199	1,02
Riviera	47	43	55	2	24	14	47	20	40	0,87
Blenio	12	13	8	7	5	14	10	11	18	0,37
Leventina	67	81	69	106	87	91	66	69	71	0,92
Cantone	1.461	1.346	1.623	1.596	2.085	2.279	2.353	2.669	2.776	1,62

¹ Percentuale delle abitazioni vuote 1993 relativa al rispettivo effettivo abitazioni al 31.12.1992

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione produzione e cifra d'affari, Berna

I documenti elencati sono reperibili presso l'Ufficio di statistica o la biblioteca di economia e statistica dell'Istituto delle ricerche economiche.

A partire dal 1989 è stata adottata la classificazione utilizzata dall'Ufficio federale di statistica che prevede 20 suddivisioni, riportate qui di seguito.

- | | |
|--------------------------------------|--|
| 0) Generalità | 10) Turismo |
| 1) Popolazione | 11) Trasporti e comunicazioni |
| 2) Territorio, paesaggio ed ambiente | 12) Massa monetaria, mercati finanziari e banche |
| 3) Forze di lavoro e occupazione | 13) Assicurazioni |
| 4) Contabilità nazionale | 14) Sanità |
| 5) Prezzi | 15) Educazione e scienza |
| 6) Produzione, commercio e consumo | 16) Cultura, condizioni di vita e sport |
| 7) Agricoltura e selvicoltura | 17) Politica |
| 8) Energia | 18) Finanze pubbliche |
| 9) Costruzioni ed abitazioni | 19) Diritto e giustizia |

Generalità

Recensement fédéral de la population 1990. Evaluation de la réalisation au niveau communal. Enquête réalisée auprès des communes et des agents recenseurs. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 128 p.

Catalogo 1993. Roma, Istituto nazionale di statistica, 1993, 228 p.

Kanton Luzern in Zahlen 1993. Luzern, Amt für Statistik des Kantons Luzern und Luzerner Kantonalbank, September 1993, 44 p.

Popolazione

Die Sprachen der Berner Wohnbevölkerung. Pressemitteilung Nr. 48/93. Bern, Statistisches Amt der Stadt Bern, 16. September 1993, 3 p.

Die Berner Wohnbevölkerung nach der Konfession. Pressemitteilung Nr. 49/93. Bern, Statistisches Amt der Stadt Bern, 22. September 1993.

Forze di lavoro e occupazione

Il mercato del lavoro nel Verbano-Cusio-Ossola. Torino, Regione Piemonte, Osservatorio sul mercato del lavoro e Comune di Verbania, agosto 1993, 100 p.

Salari in Ticino: commercio e donne discriminati. Lugano, Organizzazione Cristiano-Sociale Ticinese, settembre 1993, 8 p.

Agricoltura e selvicoltura

La viticulture en Suisse. Résultats du recensement de la viticulture de 1991. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 45 p.

Recensement fédéral du bétail du 21 avril 1993, résultats provisoires. Actualités OFS. Berne, Office fédéral de la statistique, août 1993, 12 p.

Statistique forestière 1992. Résultats définitifs de la statistique forestière suisse de 1992, par canton. Actualités OFS, Berne, Office fédéral de la statistique, août 1993, 21 p.

Costruzioni ed abitazioni

Leerwohnungszählung vom 1. Juni 1993. Statistische Mitteilungen 193/1993. Basel, Statistisches Amt des Kantons Basel-Landschaft, 1993, 4 p.

Turismo

La balance touristique de la Suisse. Les recettes et les dépenses dans le domaine du tourisme international 1992. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 11 p.

Tourismus in den Kantonen St. Gallen und Appenzell A.Rh.. Hotellerie und Parahotellerie, Fremdenverkehrsjahr 1991/92. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 36 p.

Trasporti e comunicazioni

L'aviation civile suisse en 1992. Berne, Office fédéral de l'aviation civile, 1993, 68 p.

Assicurazioni

Unfallstatistik UVG, Zahlen für 1991. Luzern, Kommission für die Statistik der Unfallversicherung UVG (KSUV), 1993, 20 p.

Educazione e scienza

Les ingénieurs en Suisse. Formation et marché de l'emploi. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 62 p.

Annuari statistici

Statistisches Jahrbuch des Kantons Basel-Landschaft, 1993. Basel, Statistisches Amt des Kantons Basel-Landschaft, August 1993, 277 p.

Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM)
Mese di agosto del rispettivi anni

Anno	Pressione atmosferica		Temperatura dell'aria in centigradi						Umidità media relat. in %			
	LU	LM	Media		Scarto rispetto alla media ¹		Minima		Massima		LU	LM
			LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM		
1978	984,2	972,4	20,4	19,0	-0,2	-1,2	11,4	10,5	26,6	27,2	72	77
1979	982,0	970,0	18,7	18,7	-1,9	-1,5	8,9	10,4	28,5	28,3	75	76
1980	983,4	971,7	21,3	21,3	0,7	1,1	12,2	13,4	30,2	31,0	72	69
1981	985,1	973,3	20,9	20,9	0,3	0,7	12,7	12,3	28,7	29,4	73	65
1982	984,2	972,0	19,8	19,1	-0,8	-1,1	11,0	10,4	27,4	27,9	76	72
1983	985,0	972,7	20,8	20,9	0,2	0,7	13,7	13,6	30,6	32,6	68	63
1984	972,6	993,6	19,4	19,5	-1,2	-0,7	12,6	10,9	31,6	30,2	69	72
1985	983,5	972,1	21,0	20,3	0,4	0,1	11,3	10,1	29,3	29,7	65	59
1986	982,8	971,6	20,8	20,1	0,2	-0,1	11,0	9,4	29,6	30,6	69	69
1987	983,2	971,7	20,6	20,4	-	0,2	12,3	11,4	29,6	30,0	71	69
1988	982,5	971,3	21,4	20,7	0,8	0,5	12,2	12,8	30,5	29,8	70	68
1989	982,3	970,9	21,1	21,3	0,5	1,1	12,0	12,3	29,6	31,1	69	62
1990	986,3	975,0	21,8	21,9	1,2	1,7	15,1	14,3	31,3	32,2	66	62
1991	985,2	973,9	24,3	24,2	3,7	4,0	14,0	13,6	32,3	31,9	62	58
1992	984,2	973,0	23,5	23,4	2,9	3,2	12,9	11,5	31,7	31,9	71	66
1993	984,7	973,5	22,9	22,0	2,3	1,8	12,1	11,9	31,0	30,3	66	63

Anno	Ore di sole		Precipitazione				Media mensile annuovamenti		Giorni chiari ⁴		Giorni scuri ⁵			
	LU	LM	Giorni con pioggia ²		Giorni con neve ³		mm d'acqua		LU	LM	LU	LM		
			LU	LM	LU	LM	LU	LM						
1978	216	235	8	11	-	-	112	234	66	54	1	3	10	4
1979	223	230	15	15	-	-	274	124	57	51	-	1	8	5
1980	204	209	7	8	-	-	159	237	55	45	5	8	8	7
1981	249	268	7	6	-	-	30	34	53	42	3	5	6	2
1982	196	199	14	16	-	-	269	311	61	55	2	6	9	10
1983	186	202	13	10	-	-	101	75	60	60	2	4	9	9
1984	192	195	18	18	-	-	266	183	58	57	2	1	9	9
1985	268	261	8	7	-	-	130	364	42	41	12	11	6	8
1986	226	229	14	14	-	-	307	304	56	52	2	2	7	5
1987	236	242	10	8	-	-	153	200	52	48	5	6	5	5
1988	243	252	7	12	-	-	146	366	49	45	5	7	4	4
1989	270	277	10	11	-	-	194	94	46	43	7	7	4	4
1990	244	251	10	7	-	-	84	138	49	44	4	6	3	3
1991	281	296	5	4	-	-	12	36	42	38	4	8	1	1
1992	252	251	11	10	-	-	136	217	49	43	3	5	5	5
1993	255	260	6	11	-	-	40	127	49	46	6	7	6	4

¹Media del mese considerato calcolata sul periodo 1961-1990

²0,1 mm e più

³0,3 mm e più di neve sciolta

⁴Nuvolosità media inferiore al 20% di cielo coperto

⁵Nuvolosità media superiore all'80% di cielo coperto

Fonte: Istituto svizzero di meteorologia, (ISM)

**Gradi-giorno di riscaldamento (GG 12/20) e numero di giorni di riscaldamento (GR) per le stazioni di base ticinesi e della Mesolcina
Mese di agosto dei rispettivi anni**

Anno	Piotta		Lugano		Magadino		Stabio		Locarno Monti		Cimetta		San Bernardino	
	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR
1981	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1982	10	1	-	-	-	-	-	-	-	-	161	16	198	19
1983	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	139	15	214	22
1984	17	2	-	-	-	-	-	-	-	-	207	21	257	26
1985	35	4	-	-	-	-	-	-	-	-	127	13	214	21
1986	55	6	-	-	-	-	-	-	-	-	140	13	219	20
1987	44	5	-	-	-	-	-	-	-	-	119	11	132	12
1988	25	3	-	-	-	-	-	-	-	-	101	10	129	12
1989	26	3	-	-	-	-	-	-	-	-	119	12	138	13
1990	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63	7	104	11
1991	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30	3	46	5
1992	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37	4	63	7
1993	9	1	-	-	-	-	-	-	-	-	70	7	113	11

Matrimoni, nati vivi, decessi e saldo naturale in Ticino e in Svizzera dal 1973

Anno trimestre mese	Ticino				Svizzera				Svizzera					
	Matrimoni Ass.	Var. ¹	Nati vivi Ass.	Var. ¹	Decessi Ass.	Var. ¹	Saldo natur.	Matrimoni Ass.	Var. ¹	Nati vivi Ass.	Var. ¹	Decessi Ass.	Var. ¹	Saldo natur.
1973	1.609	102	3.412	-30	2.514	96	898	40.768	-2.313	87.518	-3.824	56.990	501	30.528
1974	1.475	-134	3.268	-144	2.391	-123	877	38.499	-2.269	84.507	-3.011	56.403	-587	28.104
1975	1.336	-139	2.987	-281	2.388	-3	599	35.189	-3.310	78.464	-6.043	55.924	-479	22.540
1976	1.182	-154	2.770	-217	2.421	33	349	32.058	-3.131	74.199	4.265	57.095	1.171	17.104
1977	1.195	13	2.691	-79	2.281	-140	410	33.032	974	72.829	-1.370	55.658	-1.437	17.171
1978	1.083	-112	2.598	-93	2.414	133	184	32.120	-912	71.375	-1.454	57.718	2.060	13.657
1979	1.054	-29	2.562	-36	2.441	27	121	33.987	1.867	71.986	611	57.454	-264	14.532
1980	1.217	163	2.535	-27	2.482	41	53	35.721	1.734	73.661	1.675	59.097	1.643	14.564
1981	1.098	-119	2.444	-91	2.672	190	-228	35.766	45	73.747	86	59.763	666	13.984
1982	1.176	78	2.461	17	2.566	-106	-105	37.003	1.237	74.916	1.169	59.204	-559	15.712
1983	1.265	89	2.427	-34	2.498	-68	-71	37.645	642	73.659	-1.257	60.756	1.552	12.903
1984	1.283	18	2.372	-55	2.508	10	-136	38.614	969	74.710	1.051	58.602	2.154	16.108
1985	1.371	88	2.311	-61	2.457	-51	-146	38.776	162	74.684	-26	59.583	981	15.101
1986	1.439	68	2.463	152	2.566	109	-103	40.234	1.458	76.320	1.636	60.105	522	16.215
1987	1.454	15	2.436	-27	2.477	-89	-41	43.063	2.829	76.505	185	59.511	594	16.994
1988	1.546	92	2.437	1	2.579	102	-142	45.716	2.653	80.345	3.840	60.648	1.137	19.697
1989	1.635	89	2.584	147	2.578	-1	6	45.066	-650	81.180	835	60.882	234	20.298
1990	1.618	-17	2.763	179	2.625	47	138	46.603	1.537	83.939	2.759	63.739	2.857	20.200
1991	1.628	10	2.898	135	2.635	10	268	46.296	-307	85.663	1.724	60.535	-3.204	25.128
1992 ²	1.631	3	2.951	53	2.670	35	281	45.080	-1.276	86.910	581	62.302	1.622	24.608
I trim.	222	27	712	10	729	-16	-17	5.724	-202	21.807	976	16.638	657	5.169
II trim.	522	33	744	8	635	-17	109	13.866	-824	21.767	-10	14.535	141	7.232
III trim.	553	-15	778	27	598	10	180	16.355	183	22.164	-94	14.298	37	7.866
IV trim.	334	-42	717	8	708	58	9	7.859	-1.649	20.591	-206	15.209	-690	5.38
Gennaio	45	-7	249	28	260	24	-11	1.433	-123	7.308	360	5.826	672	1.482
Febbraio	80	27	222	-9	224	-49	-2	2.001	291	7.000	396	5.465	-44	1.535
Marzo	97	7	241	-9	245	9	-4	2.290	-370	7.499	220	5.347	29	2.152
Aprile	119	-	236	-3	219	5	17	3.238	-118	7.234	-1	5.008	268	2.226
Maggio	210	-7	273	10	215	-17	58	5.335	-966	7.418	-	4.983	-29	2.435
Giugno	193	40	235	1	201	-5	34	5.293	260	7.115	-9	4.544	-98	2.571
Luglio	164	2	271	18	211	11	60	4.844	507	7.589	1	4.781	-128	2.808
Agosto	135	-14	254	21	202	5	52	5.975	-517	7.109	-12	4.915	166	2.194
Settembre	254	-3	253	-12	185	-6	68	5.536	193	7.466	-83	4.602	-1	2.864
Ottobre	170	13	259	11	229	37	30	3.386	-161	7.042	73	4.966	-200	2.076
Novembre	57	-11	203	-46	241	12	-38	1.919	-511	6.647	-99	4.959	-217	1.688
Dicembre	107	-44	255	43	238	9	17	2.554	-977	6.902	-180	5.284	-273	1.618
1993^P														
I trim.	203	-19	723	11	675	-54	48	5.595	-129	20.807	-1.000	16.030	-608	4.777
II trim.														
III trim.														
IV trim.														
Gennaio	41	-4	226	-23	212	-48	14	1.477	44	6.954	-354	5.320	-506	1.634
Febbraio	75	-5	216	-6	215	-9	1	1.633	-338	6.571	-429	4.801	-664	1.770
Marzo	87	-10	281	40	248	3	33	2.485	195	7.282	-217	5.909	562	1.373
Aprile	126	7	249	13	211	-8	38	3.403	165	7.087	-147	4.916	-92	2.171
Maggio														
Giugno														
Luglio														
Agosto														
Settembre														
Ottobre														
Novembre														
Dicembre														

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente²I dati mensili e trimestrali per la Svizzera sono provvisori

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione movimento della popolazione

Indice dell'Impiego¹ secondo i settori economici, in Ticino e in Svizzera (III trimestre 1985=100)

Anno Trimestre	Ticino Totale		Secondario		Terziario		Svizzera Totale		Secondario		Terziario	
	Ass.	Var.% ²	Ass.	Var.% ²	Ass.	Var.% ²	Ass.	Var.% ²	Ass.	Var.% ²	Ass.	Var.% ²
1990												
I trim.	102,4	1,1	106,1	1,6	100,2	0,8	104,5	1,7	101,4	1,8	106,7	1,6
II trim.	105,6	1,6	107,5	1,7	104,6	1,6	105,3	1,4	103,0	1,2	107,0	1,4
III trim.	106,4	1,6	107,8	1,5	105,6	1,6	106,4	1,2	104,2	1,1	108,0	1,4
IV trim.	101,6	1,3	103,6	1,1	100,5	1,5	103,8	1,2	98,1	0,9	107,9	1,4
1991												
I trim.	102,9	0,5	104,8	-1,2	101,8	1,7	104,9	0,4	100,5	-0,9	108,0	1,3
II trim.	104,9	-0,7	104,6	-2,7	105,4	0,7	105,3	0,0	101,6	-1,4	107,9	0,9
III trim.	105,4	-0,9	104,1	-3,4	106,4	0,7	105,8	-0,6	101,7	-2,4	108,7	0,6
IV trim.	100,5	-1,0	99,8	-3,7	101,2	0,7	102,9	-0,9	95,5	-2,7	108,2	0,3
1992												
I trim.	100,8	-2,0	100,4	-4,2	101,3	-0,6	103,0	-1,8	96,5	-4,0	107,7	-0,3
II trim.	102,8	-2,0	99,8	-4,6	105,0	-0,4	103,2	-2,1	97,2	-4,4	107,3	-0,6
III trim. ³	101,6	-3,6	95,9	-7,8	105,2	-1,1	102,3	-3,3	96,2	-5,4	106,5	-2,0
IV trim.	98,0	-2,5	92,9	-6,9	101,3	0,1	99,5	-3,3	91,0	-4,7	105,1	-2,9
1993												
I trim.	97,6	-3,2	89,9	-10,5	102,5	1,2	98,7	-4,2	90,2	-6,5	104,4	-3,1
II trim.	98,2	-4,5	90,1	-9,7	103,3	-1,6	100,2	-2,9	91,8	-5,6	105,7	-1,5
III trim.												
IV trim.												

¹L'indice è calcolato sulla base degli addetti a tempo pieno (90% e più della durata normale del lavoro nello stabilimento) e degli addetti a tempo parziale (50% e più della durata normale del lavoro nello stabilimento)

²Variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

³Nuova base statistica

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione imprese e impiego, Berna

Indice d'apprezzamento delle prospettive¹ in campo occupazionale, in Ticino e in Svizzera, dal 1990

	1991				1992				1993			
	I	II	III	IV	I	II	III ²	IV	I	II	III	IV
Ticino	112	112	109	106	106	104	107	105	105	105		
Svizzera	121	118	114	110	113	108	113	111	109	111		

¹150 = positivo, 100 = soddisfacente, 50 = negativo

²Nuova base statistica

Proporzione di aziende¹ che dichiarano penuria rispettivamente eccedenza di manodopera in Ticino

Anno Trimestre	Manodopera qualificata			Manodopera semi-qualificata			Manodopera non qualificata		
	Penuria	Eccedenza	Sufficienza	Penuria	Eccedenza	Sufficienza	Penuria	Eccedenza	Sufficienza
1990									
I trim.	53,2	0,3	46,5	11,3	3,1	85,6	6,6	25,7	67,7
II trim.	54,4	0,5	45,1	12,8	3,4	83,8	7,0	23,8	69,2
III trim.	53,0	0,7	46,3	13,9	3,7	82,3	8,1	24,4	67,6
IV trim.	45,2	1,0	53,7	10,2	6,2	83,7	4,5	26,0	69,5
1991									
I trim.	44,0	1,4	54,6	9,1	7,2	83,7	3,8	28,8	67,4
II trim.	42,7	1,8	55,6	8,2	5,7	86,1	3,7	27,8	68,6
III trim.	45,7	1,9	52,4	8,7	7,9	83,4	4,3	30,1	65,6
IV trim.	41,9	2,6	55,6	6,6	8,7	84,7	4,1	34,2	61,6
1992									
I trim.	39,4	4,6	56,0	5,0	10,8	84,2	2,1	34,6	63,2
II trim.	41,1	3,6	55,3	4,9	11,3	83,8	2,5	34,6	63,2
III trim. ²	26,9	3,2	69,8	4,5	7,3	88,2	4,0	27,9	68,2
IV trim.	20,6	4,7	74,7	4,0	9,5	86,5	4,7	27,0	68,3
1993									
I trim.	18,5	4,7	76,9	3,4	8,6	88,0	3,0	29,9	67,2
II trim.	23,2	5,8	71,0	2,1	13,7	84,3	1,8	32,8	65,4
III trim.									
IV trim.									

¹In base al numero degli addetti nelle aziende stesse²Nuova base statistica
Proporzione di aziende¹ che dichiarano penuria rispettivamente eccedenza di manodopera in Svizzera

Anno Trimestre	Manodopera qualificata			Manodopera semi-qualificata			Manodopera non qualificata		
	Penuria	Eccedenza	Sufficienza	Penuria	Eccedenza	Sufficienza	Penuria	Eccedenza	Sufficienza
1990									
I trim.	63,2	0,1	36,7	29,5	3,3	67,2	16,7	15,7	67,6
II trim.	64,9	0,1	35,0	30,2	3,4	66,4	17,3	14,9	67,8
III trim.	63,9	0,3	35,8	27,6	4,4	67,9	14,9	17,0	68,1
IV trim.	55,3	0,5	44,2	20,0	5,1	74,8	10,7	19,0	70,3
1991									
I trim.	50,3	0,6	49,1	15,2	5,7	79,1	7,3	22,4	70,3
II trim.	46,6	1,0	52,3	12,2	6,9	80,9	6,1	25,0	68,9
III trim.	42,3	1,3	56,4	10,2	8,6	81,3	4,3	28,0	67,6
IV trim.	33,1	2,3	64,6	6,5	12,5	81,0	3,7	31,2	65,1
1992									
I trim.	29,0	3,2	67,8	4,8	13,9	81,3	2,3	33,2	64,6
II trim.	26,4	3,0	70,6	3,9	14,3	81,8	2,4	31,8	65,8
III trim. ²	21,6	3,6	74,7	4,1	12,6	83,3	1,8	31,3	66,9
IV trim.	17,1	4,3	78,5	3,4	14,0	82,0	1,4	33,3	65,2
1993									
I trim.	14,9	4,8	80,3	2,8	14,4	82,8	1,4	31,2	67,3
II trim.	15,9	5,3	78,8	2,7	15,9	81,4	1,7	31,1	67,2
III trim.									
IV trim.									

¹In base al numero degli addetti nelle aziende stesse²Nuova base statistica

Evoluzione dei disoccupati totali e parziali¹ in Ticino e in Svizzera dal 1980: dati annuali e trimestrali² (media mensile) e per mesi

Anno trimestre mese	Ticino						Svizzera					
	Disoccupati			Totale gene- rale		Tasso di di- socc. ⁴	Disoccupati			Totale gene- rale		Tasso di di- socc. ⁴
	Totali	Var.% ³	Parziali		Var.% ³		Totali	Var.% ³	Parziali		Var.% ³	
1983	1.605	62,0	187	1.792	...	1,6	26.288	98,8	1.692	27.980	...	0,9
1984	2.188	36,3	276	2.464	37,5	2,1	32.317	22,9	3.124	35.441	26,7	1,2
1985	2.127	-2,8	321	2.448	-0,7	2,1	27.024	-16,4	3.321	30.345	-14,4	1,0
1986	2.247	5,6	333	2.580	5,4	2,2	22.770	-15,7	2.944	25.714	-15,3	0,8
1987	2.180	-3,0	392	2.573	-0,3	2,2	21.918	-3,7	2.756	24.673	-4,0	0,8
1988	1.963	-10,0	403	2.366	-8,0	2,1	19.524	-10,9	2.725	22.249	-9,8	0,7
1989	1.700	-13,4	370	2.070	-12,4	1,8	15.133	-22,5	2.319	17.452	-21,6	0,6
1990	1.717	1,0	424	2.141	3,4	1,9	15.980	5,6	2.153	18.133	3,9	0,6
1991	2.824	64,5	590	3.414	59,5	3,0	35.065	119,4	4.158	39.223	116,3	1,3
1992	5.198	84,1	901	6.098	78,6	5,3	82.429	135,1	9.878	92.308	135,3	3,0
I trim.	4.608	93,0	751	5.359	81,8	4,7	64.696	135,1	7.192	71.888	134,4	2,3
II trim.	4.572	88,5	833	5.405	81,0	4,7	73.280	136,8	8.767	82.047	136,8	2,7
III trim.	5.233	86,4	940	6.173	82,7	5,4	85.130	142,2	10.566	95.696	142,0	3,1
IV trim.	6.378	73,7	1.078	7.456	71,8	6,5	106.611	128,6	12.988	119.599	129,9	3,9
Gennaio	4.543	93,8	717	5.260	81,8	4,6	60.852	135,0	6.546	67.398	133,7	2,2
Febbraio	4.698	90,3	765	5.463	79,8	4,8	65.212	135,0	7.250	72.462	134,5	2,3
Marzo	4.582	95,1	772	5.354	83,8	4,7	68.023	135,2	7.780	75.803	134,9	2,5
Aprile	4.500	89,1	793	5.293	79,7	4,6	71.000	135,4	8.317	79.317	135,6	2,6
Maggio	4.625	87,7	834	5.459	80,5	4,8	73.416	134,6	8.705	82.121	134,3	2,7
Giugno	4.592	88,6	871	5.463	82,7	4,8	75.423	140,3	9.281	84.704	140,3	2,7
Luglio	5.057	93,0	924	5.981	87,8	5,2	80.172	140,3	9.985	90.157	140,2	2,9
Agosto	5.248	86,0	921	6.169	82,3	5,4	84.435	140,8	10.416	94.851	140,2	3,1
Settembre	5.395	80,9	975	6.370	78,4	5,5	90.784	145,2	11.297	102.081	145,4	3,3
Ottobre	5.793	74,7	1.034	6.827	72,2	5,9	96.934	137,9	12.139	109.073	138,7	3,5
Novembre	6.495	77,3	1.087	7.582	75,0	6,6	107.115	130,8	12.965	120.080	131,8	3,9
Dicembre	6.845	69,5	1.113	7.958	68,6	6,9	115.784	119,5	13.859	129.643	121,3	4,2
1993												
I trim.	7.409	60,8	1.152	8.561	59,7	7,5	130.894	102,3	15.773	146.667	104,0	4,8
II trim.	6.994	53,0	1.087	8.081	49,5	5,8	140.158	91,3	17.522	157.681	92,2	4,3
III trim.												
IV trim.												
Gennaio	7.525	65,6	1.168	8.693	65,3	7,6	126.421	107,8	15.093	141.514	110,0	4,6
Febbraio	7.602	61,8	1.172	8.774	60,6	7,6	131.646	101,9	15.823	147.469	103,5	4,8
Marzo	7.101	55,0	1.115	8.216	53,5	7,2	134.616	97,9	16.402	151.018	99,2	4,9
Aprile	6.888	53,1	1.090	7.978	50,7	5,7	138.186	94,6	16.996	155.182	95,6	4,3
Maggio	6.999	51,3	1.082	8.081	48,0	5,8	139.934	90,6	17.491	157.425	91,7	4,3
Giugno	7.095	54,5	1.089	8.184	49,8	5,9	142.355	88,7	18.080	160.435	89,4	4,4
Luglio	7.371	45,8	1.111	8.482	41,8	6,1	146.475	82,7	18.815	165.290	83,3	4,6
Agosto	7.577	44,4	1.119	8.696	41,0	6,2	149.863	77,5	19.146	169.009	78,2	4,7
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

¹ È considerato **disoccupato totale** chi è senza lavoro e cerca un'occupazione a orario normale o almeno fino al 90% del tempo di lavoro usuale nel ramo dell'attività e nella professione.

È considerato **disoccupato parziale** chi è senza lavoro e cerca un'occupazione a tempo parziale (al mattino, al pomeriggio, a ore).

Lavora a **orario ridotto** chi, pur essendo legato da un rapporto di lavoro, non è occupato a tempo pieno per motivi di ordine economico (mancanza di lavoro, ecc.).

² Media mensile: eventuali differenze sono dovute ad arrotondamenti

³ Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

⁴ Percentuale di disoccupati totali e parziali sul totale della popolazione attiva. Fino al mese di marzo 1993 fa stato il censimento della popolazione del 1980 (TI: 114.858 persone attive, CH: 3.091.694), dal mese di aprile 1993 il censimento del 1990 (TI: 139.428 persone attive, CH: 3.621.716).

I dati trimestrali e annuali sono calcolati in base alla media dei rispettivi mesi.

Fonte: UFIAML, Berna

Disoccupati totali e parziali per gruppi professionali e mesi secondo l'ultima professione esercitata

Gruppi professionali	Ott. 1992	Nov. 1992	Dic. 1992	Genn. 1992	Febb. 1993	Marzo 1993	Aprile 1993	Mag. 1993	Giù. 1993	Luglio 1993	Agosto 1993	Agosto 1992
15-19 Agricoltura	59	61	77	83	75	71	56	58	57	58	62	49
20 Minier	7	8	10	10	10	7	8	9	10	11	11	5
521-24 Alim., bev., tabacco	55	61	56	64	76	70	69	68	68	63	68	49
25-26 Fabbricazione tessile	6	6	5	5	7	2	7	5	5	5	6	7
27-28 Lavorazione tessile	72	64	67	80	104	98	106	109	112	111	110	65
30-31 Legno e sughero	78	82	97	114	124	131	132	129	120	119	116	69
33 Fabbricazione carta	-	-	-	-	-	-	3	4	4	4	3	-
34-35 Arti grafiche	49	46	47	55	52	48	49	53	61	72	77	48
36 Fabbricazione cuoio	6	5	5	4	5	5	4	5	5	5	7	7
37-38 Chimica, caucciù	6	4	3	5	6	7	7	7	8	8	10	6
39-40 Pietra, terra, vetri	27	29	36	41	44	44	43	43	43	34	37	25
41-48 Metall., macchine	568	597	636	697	677	659	658	666	677	678	683	553
49 Ind. degli orologi	9	9	8	7	10	7	8	11	19	25	25	8
50 Ind. dei gioielli	3	2	2	4	3	4	3	4	4	4	3	1
51-52 Edilizia	242	244	283	349	346	353	348	354	363	353	369	243
53 Pittura	102	120	125	145	149	142	127	113	110	109	112	93
54 Altri operai	5	5	7	8	7	5	4	4	4	4	5	1
60 Arch. e ing. SPF	17	19	21	22	20	21	25	25	19	23	24	15
61-62 Arch. e ing. STS	34	33	33	43	44	42	48	44	49	48	46	40
63 Tecnici	51	49	47	55	59	59	61	61	60	63	65	51
64-66 Disegnatori	241	257	260	263	268	263	261	266	260	265	270	210
67 Capi d'impresa	49	51	53	48	46	47	55	62	71	75	85	46
68-69 Commercio	1.254	1.316	1.353	1.443	1.421	1.355	1.354	1.400	1.406	1.486	1.546	1.133
70-71 Profess. vendita	616	644	671	703	711	717	708	733	753	818	843	585
72 Fomit. di servizio	75	72	74	78	79	73	74	67	70	75	76	67
73-75 Trasporti	184	201	213	240	248	243	221	236	238	248	239	170
76 PTT e comunicazioni	71	75	78	84	83	83	87	90	89	85	92	70
77 Altri trasporti	12	14	17	14	14	13	15	15	17	18	16	12
78-79 Alberghi, ristoranti	1.243	1.717	1.814	2.004	2.020	1.648	1.430	1.407	1.397	1.361	1.361	926
80-81 Pulizia e igiene	235	275	286	306	323	293	271	261	256	271	279	214
82 Cure corporali	79	80	81	87	87	88	88	83	81	79	83	70
83 Amm. della giustizia	6	6	5	5	9	9	7	9	12	12	10	2
84 Ordine pubblico	33	35	29	30	30	27	33	30	31	24	26	30
85-87 Cure mediche	162	171	168	175	166	148	157	151	149	170	177	149
88-89 Prof. scientifiche	45	50	57	64	58	57	60	62	69	72	66	51
90-91 Prof. artistiche	57	59	58	61	64	68	73	73	70	86	87	53
92-93 Istruz. ed educazione	104	107	101	108	120	118	123	124	129	144	150	102
94 Assistenza sociale	20	21	19	26	29	27	30	28	26	24	29	18
95 Altre professioni	150	153	182	206	207	203	192	190	191	189	190	150
96 Prof. non determinate	795	834	874	958	973	953	977	1.022	1.071	1.183	1.232	776
Totale	6.827	7.582	7.958	8.693	8.774	8.216	7.978	8.081	8.184	8.482	8.696	6.169

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Disoccupati totali e parziali per gruppi professionali e mesi secondo la professione desiderata

Gruppi professionali	Ott. 1992	Nov. 1992	Dic. 1992	Gen. 1993	Febb. 1993	Marzo 1993	Aprile 1993	Mag. 1993	Giu. 1993	Luglio 1993	Agosto 1993	Agosto 1992
15-19 Agricoltura	59	61	77	83	77	71	59	56	54	55	63	48
20 Minerie	5	6	7	7	8	7	7	6	8	8	8	3
21-24 Alim., bev. tabacco	52	59	53	63	74	73	73	71	71	66	67	46
25-26 Fabbricazione tessile	3	3	3	3	5	4	4	3	3	3	4	4
27-28 Lavorazione tessile	61	59	61	78	95	92	99	99	102	103	105	56
30-31 Legno e sughero	70	75	87	110	116	120	121	118	109	111	107	60
33 Fabbricazione carta	2	1	1	1	1	3	4	5	5	5	4	1
34-35 Arti grafiche	56	49	50	53	50	49	52	54	62	71	77	50
36 Fabbricazione cuoio	4	2	2	1	2	2	1	2	3	3	5	5
37-38 Chimica, caucciù	2	2	2	3	3	3	3	4	4	4	5	2
39-40 Pietra, terra, vetri	23	24	27	30	35	39	35	35	35	28	35	25
41-48 Metall., macchine	588	619	648	718	701	687	698	716	732	728	745	578
49 Ind. degli orologi	7	6	5	3	4	3	3	6	14	19	20	7
50 Ind. dei gioielli	4	3	3	5	3	5	4	6	6	6	5	2
51-52 Edilizia	195	196	244	309	308	318	314	315	322	313	318	203
53 Pittura	101	118	125	146	150	148	133	116	112	111	111	96
54 Altri operai	6	6	9	9	7	6	5	7	7	8	9	3
60 Arch. e ing. SPF	32	33	37	38	35	37	42	46	42	40	43	31
61-62 Arch. e ing. STS	55	68	69	79	75	69	72	73	80	91	91	55
63 Tecnici	54	52	48	64	64	61	64	62	62	70	78	54
64-66 Disegnatori	273	277	286	287	277	279	286	204	283	278	281	233
67 Capi d'impresa	25	27	27	25	24	26	29	35	38	46	49	18
68-69 Commercio	1.459	1.560	1.597	1.689	1.666	1.589	1.609	1.643	1.667	1.824	1.899	1.342
70-71 Profess. vendita	707	734	762	815	821	801	803	833	859	924	949	682
72 Fornit. di servizio	73	76	78	79	77	79	73	65	69	73	73	69
73-75 Trasporti	204	210	227	253	256	251	232	242	249	260	252	179
76 PTT e comunicazioni	60	63	65	68	71	69	74	74	74	72	77	57
77 Altri trasporti	14	16	17	17	17	17	17	17	19	17	16	11
78-79 Alberghi, ristoranti	875	1.296	1.392	1.572	1.595	1.189	939	895	873	856	868	596
80-81 Pulizia e igiene	216	247	266	289	311	279	257	254	251	263	268	205
82 Cure corporali	79	83	81	93	93	93	99	90	92	92	99	73
83 Arm. della giustizia	7	6	6	7	11	10	8	9	13	16	13	3
84 Ordine pubblico	17	19	16	19	18	16	22	24	22	19	20	19
85-87 Cure mediche	161	172	169	181	172	160	161	167	164	171	184	151
88-89 Prof. scientifiche	66	68	71	77	76	75	80	79	86	91	91	70
90-91 Prof. artistiche	85	87	84	90	95	93	97	92	92	109	110	77
92-93 Istruz. ed educazione	148	153	151	151	160	153	154	151	166	186	204	127
94 Assistenza sociale	23	22	21	26	28	23	26	23	24	26	27	19
95 Altre professioni	200	224	238	250	246	242	228	236	235	234	242	173
96 Prof. non determinate	770	804	855	903	937	977	998	1.066	1.075	1.082	1.074	736
Totale	6.827	7.582	7.958	8.693	8.774	8.216	7.978	8.081	8.184	8.482	8.696	6.169

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Evoluzione dei lavoratori a orario ridotto in Ticino e in Svizzera: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno trimeste mese	Ticino				Svizzera			
	Totale disocc.	Ore perse	Var.% ¹	Lavoratori equival. ²	Totale disocc.	Ore perse	Var.% ¹	Lavoratori equival. ²
1992								
I trim.	1.297	78.320	97,7	435	41.108	1.902.328	343,1	10.568
II trim.	1.142	65.088	1,6	362	35.823	1.585.067	75,1	8.806
III trim.	1.042	52.430	57,4	291	22.535	992.143	31,0	5.512
IV trim.	1.112	72.739	52,6	404	36.616	1.761.433	33,3	9.786
Gennaio	1.157	71.129	337,6	395	39.085	1.695.619	841,0	9.420
Febbraio	1.528	86.059	186,4	478	42.555	2.053.596	423,6	11.409
Marzo	1.205	77.772	7,2	432	41.684	1.957.768	173,6	10.876
Aprile	1.588	88.619	-9,9	492	39.813	1.798.200	104,8	9.990
Maggio	1.150	63.851	-4,7	355	36.158	1.579.493	73,0	8.775
Giugno	688	42.795	58,9	238	31.499	1.377.509	48,9	7.653
Luglio	1.008	49.442	204,4	275	18.018	796.663	47,2	4.426
Agosto	929	33.577	147,7	187	20.738	836.722	9,5	4.648
Settembre	1.190	74.270	5,9	413	28.848	1.343.044	38,9	7.461
Ottobre	1.213	83.314	119,1	463	33.083	1.618.586	29,5	8.992
Novembre	1.245	80.060	21,2	445	40.761	1.971.138	28,9	10.951
Dicembre	879	54.844	41,0	305	36.003	1.694.576	42,9	9.414
1993								
I trim.	1.518	102.382	30,7	569	54.096	2.707.015	42,3	15.039
II trim.	1.912	97.211	49,4	540	48.520	2.175.680	37,3	15.012
III trim.								
IV trim.								
Gennaio	1.483	83.896	17,9	466	50.607	2.480.251	46,2	13.779
Febbraio	1.506	106.779	24,1	593	55.175	2.735.332	33,2	15.196
Marzo	1.564	116.471	49,8	647	56.506	2.905.462	48,4	16.141
Aprile	1.439	99.617	12,4	553	52.634	2.465.704	37,1	13.698
Maggio	2.865	100.361	57,2	558	49.274	2.038.549	29,1	11.325
Giugno	1.433	91.655	114,2	509	43.653	2.022.786	46,8	11.238
Luglio	1.262	77.053	55,9	428	26.494	1.205.544	51,3	6.697
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								

¹Variatione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

²Dati ottenuti dividendo per 180 le ore perse per disoccupazione parziale, ritenuta una durata media mensile dell'orario di lavoro a tempo pieno di 180 ore

Lavoratori a orario ridotto: numero di ore perse per attività economica e per mesi

Rami d'attività	Agosto 1992	Sett. 1992	Ott. 1992	Nov 1992	Dic. 1992	Genn. 1993	Febb. 1993	Marzo 1993	Aprile 1993	Mag. 1993	Giu. 1993	Luglio 1993	Agosto 1993
Agric.,selvic., pesca	-	352	-	96	288	627	447	1.249	-	90	289	488	-
Cave e miniere	-	149	176	1.088	-	664	3.808	2.605	829	2.512	1.949	1.027	602
Prodotti alimentari	-	412	367	-	-	-	168	-	5.266	1.649	3.262	1.331	84
Bevande	-	-	-	-	178	-	-	-	-	-	-	-	-
Tabacchi	-	-	-	-	-	-	314	320	271	210	87	-	-
Tessili	-	70	294	-	66	3.475	5.437	601	3.841	4.074	2.916	5.186	1.173
Abbigliamento, calzature	964	1.985	2.144	2.254	-	1.472	4.342	10.886	6.595	3.752	7.306	2.148	-
Ind.del legno, del mobile	474	2.486	4.426	3.918	2.243	3.434	4.247	5.636	5.150	3.223	4.869	3.694	1.687
Carta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	851
Arti grafiche	1.345	1.291	1.478	769	801	1.473	1.500	1.309	349	1.396	931	1.163	314
Ind.plastica,caucciù, cuoio	-	-	1.166	1.167	703	368	636	2.133	233	1.947	1.623	1.034	400
Ind.chimica,petrolio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	93	-
Ind.terra e pietra	-	1.342	-	198	452	-	-	428	-	-	1.159	-	280
Ind.metallica	2.421	13.032	16.886	11.131	10.308	14.143	15.131	14.434	11.355	15.167	14.492	9.967	1.420
Macchine,appar.,veicoli	19.167	21.395	31.930	26.814	15.676	23.286	16.344	18.846	18.408	14.674	11.995	15.168	10.865
Ind.orologiera,gioielli	379	1.300	3.513	2.076	277	3.415	4.363	2.472	2.028	7.063	6.486	1.204	2.256
Altre arti e mestieri	157	11.256	165	11.699	13.153	9.115	87	560	702	1.022	972	147	5.679
Edilizia e genio civile	7.110	13.884	15.247	12.346	6.578	14.522	41.319	45.743	37.419	35.066	19.902	18.615	12.084
Econ.energ.,prot.ambiente	-	156	156	156	-	279	-	-	-	-	169	111	-
Comm.ingr.,interm.comm.	310	564	1.113	2.668	1.430	1.274	2.965	1.886	699	957	2.671	3.923	1.566
Comm.al dettaglio	162	242	182	72	143	71	71	346	444	293	129	-	-
Banche,assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Affari imm., affitti	216	386	625	917	88	1.040	782	1.075	-	475	266	286	-
Trasporti,comunicazioni	132	1.296	1.156	160	-	3.378	1.571	3.444	3.427	3.356	2.877	4.655	3.178
Alberghi,ristoranti	-	-	-	-	-	-	-	242	60	-	-	-	-
Ricerca,pianific.territorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uffici cons.,rappr.interessi	421	346	954	164	399	-	-	-	-	-	1.080	1.207	1.641
Pulizia	319	225	153	775	734	764	184	-	-	-	-	-	-
Riparazioni	-	2.101	1.183	1.592	1.327	1.096	3.063	2.256	2.541	3.435	6.225	5.606	2.691
Altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	33.577	74.270	83.314	80.060	54.844	83.896	106.779	116.471	99.617	100.361	91.655	77.053	46.771

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Evoluzione dell'effettivo della manodopera straniera dal 1980: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno trimestra mese	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹
1980	24.207	598	7.217	-582	4.335	238	29.894	1.837	65.653	2.091
1981	24.913	706	7.035	-182	4.627	292	31.830	1.936	68.405	2.752
1982	25.683	770	6.774	-216	4.855	227	31.997	167	69.309	903
1983	25.973	290	6.368	-406	4.600	-255	29.812	-2.185	66.753	-2.556
1984	27.723	1.750	5.264	-1.104	4.424	-176	30.143	331	67.554	801
1985	29.037	1.314	4.575	-689	4.300	-124	31.290	1.147	69.202	1.648
1986	29.566	529	4.794	219	4.615	315	33.379	2.089	72.354	3.152
1987	30.143	577	5.027	233	4.678	63	34.867	1.488	74.715	2.361
1988	30.742	599	5.202	175	5.009	331	37.289	2.422	78.242	3.527
1989	30.995	253	5.828	626	4.810	-199	39.357	2.068	80.990	2.748
1990	31.898	903	6.158	330	5.059	249	40.252	895	83.367	2.377
1991	33.509	1.611	6.190	32	4.714	-345	39.995	-257	84.408	1.041
1992	34.120	611	6.824	634	4.290	-424	37.290	-2.705	82.524	-1.884
I trim.	34.005	818	6.588	436	1.540	150	38.035	-2.677	80.168	-1.274
II trim.	34.074	729	6.690	472	5.950	51	37.894	-1.944	84.608	-692
III trim.	34.156	563	6.735	585	6.951	-1.174	37.107	-2.906	84.949	-2.932
IV trim.	34.244	335	7.284	1.046	2.719	-722	36.123	-3.293	80.370	-2.635
Gennaio	33.995	890	6.318	162	408	140	38.208	-2.352	78.929	-1.160
Febbraio	33.978	765	6.686	495	872	-135	38.001	-2.710	79.537	-1.585
Marzo	34.042	798	6.759	649	3.339	444	37.897	-2.969	82.037	-1.078
Aprile	34.015	768	6.706	541	4.796	-168	38.039	-1.918	83.556	-777
Maggio	34.077	723	6.693	438	6.184	229	37.822	-1.522	84.776	-132
Giugno	34.129	696	6.671	437	6.870	91	37.822	-2.392	85.492	-1.168
Luglio	34.074	578	6.713	520	7.082	-733	37.568	-2.515	85.437	-2.150
Agosto	34.089	520	6.738	591	7.058	-1.333	37.060	-3.039	84.945	-3.261
Settembre	34.306	592	6.754	643	6.712	-1.458	36.694	-3.161	84.466	-3.384
Ottobre	34.282	476	7.097	898	5.188	-1.214	36.503	-3.413	83.070	-3.253
Novembre	34.276	354	7.296	1.007	2.883	-981	36.345	-3.119	80.800	-2.739
Dicembre	34.174	175	7.459	1.232	86	28	35.521	-3.347	77.240	-1.912
1993										
I trim.	34.293	288	7.561	973	1.424	-116	35.281	-2.754	78.558	-1.610
II trim.	34.360	286	7.645	955	5.226	-724	34.882	-3.012	82.113	-2.495
III trim.										
IV trim.										
Gennaio	34.261	266	7.468	1.150	383	-25	35.462	-2.746	77.574	-1.355
Febbraio	34.300	322	7.594	908	783	-89	35.345	-2.656	78.022	-1.515
Marzo	34.318	276	7.620	861	3.106	-233	35.035	-2.862	80.079	-1.958
Aprile	34.354	339	7.547	841	4.849	53	34.935	-3.104	81.685	-1.871
Maggio	34.375	298	7.634	941	5.315	-869	34.858	-2.964	82.182	-2.594
Giugno	34.350	221	7.755	1.084	5.514	-1.356	34.852	-2.970	82.471	-3.021
Luglio	34.355	281	7.723	1.010	5.575	-1.507	34.587	-2.981	82.240	-3.197
Agosto										
Settembre										
Ottobre										
Novembre										
Dicembre										

¹ Variazione assoluta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Mano d'opera straniera per statuto e rami economici e variazioni assolute rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, luglio 1993

Rami economici	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹
Settore I	522	23	194	36	523	-45	305	-24	1.544	-10
Agricoltura, allevamento	157	8	99	21	336	-43	48	-1	640	-15
Orticoltura	326	14	85	11	137	8	237	-22	785	11
Selvicoltura	37	1	9	3	50	-10	18	-1	114	-7
Pesca, caccia	2	-	1	1	-	-	2	-	5	1
Settore II	14.614	-378	2.187	147	1.328	-629	24.517	-2.410	42.646	-3.270
Cave e miniere	235	-20	35	15	71	-46	47	-2	388	-53
Industria e artigianato	8.827	-239	1.188	52	110	-56	18.596	-1.361	28.721	-1.604
Alimentazione	669	2	113	17	5	-5	1.127	-86	1.914	-72
Bevande	66	-2	7	-	-	-1	130	-2	203	-5
Tabacco	5	-3	-	-	-	-	99	-3	104	-6
Tessili	131	-1	20	-10	-	-	451	-19	602	-30
Abbigl., bianch., calzature	593	-69	49	-	-	-	4.552	-247	5.194	-316
Legno e sughero	455	-3	50	-9	21	-15	586	-109	1.112	-136
Carta	134	-9	28	-1	-	-	93	-3	255	-13
Arti grafiche	320	-15	26	-4	-	-	172	-7	518	-26
Cuoio	14	-3	-	-	-	-	-	-	14	-3
Caucciù	15	-	1	-1	-	-	-	-	16	-1
Materie plastiche	152	-9	31	-4	-	-	537	-27	720	-40
Industria chimica	517	-8	108	35	-	-	339	29	964	56
Trattamento del petrolio	8	-	2	1	-	-	12	2	22	3
Lavoraz. pietre e terre	254	-27	46	2	65	-31	454	-25	819	-81
Metallurgia	2.338	-89	236	-41	15	-2	3.378	-431	5.967	-563
Macchine, appar., veicoli	2.700	3	376	21	4	-2	4.338	-294	7.418	-272
Orologeria, gioielli	244	1	75	46	-	-	1.986	-66	2.305	-19
Altre industrie e mestieri	212	-7	20	-	-	-	342	-73	574	-80
Edilizia, genio civile	5.509	-117	964	81	1.146	-526	5.860	-1.046	13.479	-1.608
Elettricità, gas, acqua	43	-2	-	-1	1	-1	14	-1	58	-5
Settore III	18.985	570	4.782	541	3.724	-833	9.765	-547	37.256	-269
Commercio	5.794	137	832	90	25	-10	2.492	-91	9.143	126
Banche, istituti di credito	1.195	3	114	1	-	-	201	-15	1.510	-11
Assicurazioni	337	10	27	10	-	-	-	-	364	20
Affari immobiliari	189	-5	14	-1	-	-	39	-	242	-6
Rappr. d'inter., serv. intern.	1.250	55	252	17	3	2	541	-42	2.046	32
Trasporti, comunicazioni	1.158	22	159	4	32	-18	1.441	-144	2.790	-136
Alberghi, ristoranti	3.819	236	1.990	306	3.640	-801	1.573	-235	11.022	-494
Amministrazione pubblica	214	16	32	13	1	1	36	3	283	33
Igiene, cure corporali	2.232	81	578	18	3	-	729	23	3.542	122
Insegnamento, scienza	607	5	108	9	2	-1	162	-6	879	7
Op.soc. non class. altrove	746	23	253	27	2	1	312	-2	1.313	49
Cultura e divertimenti	326	-24	89	27	11	-3	138	-3	564	-3
Ministero past., org. religiose	143	1	66	-2	-	-	25	2	234	1
Economia domestica	301	12	126	15	-	-1	1.621	-11	2.048	15
Pulizia	444	7	126	16	4	-4	356	-25	930	-6
Altri servizi	230	-9	16	-9	1	1	99	-1	346	-18
Altre persone	234	66	560	286	-	-	-	-	794	352
Totale	34.355	281	7.723	1.010	5.575	-1.507	34.587	-2.981	82.240	-3.197

¹Variazione assoluta rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

Fonte: Registro centrale degli stranieri, Berna

Indice nazionale della produzione industriale, dal 1986: valori annuali e trimestrali
(1963 = 100)

	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992					1993					
							I	II	III	IV	Tot.	I	II	III	IV	Tot.	
Indice generale senza l'elettricità, il gas e l'acqua	165	166	181	186	191	192	191	193	182	195	190	183	187				
Bevande e tabacchi	162	165	167	172	175	179	173	176	181	182	178	179	180				
Tessili	121	119	120	117	112	109	117	113	93	101	106	104	99				
Abbigliamento	108	99	91	87	89	90	87	79	72	78	79	81	81				
Legno	130	133	136	142	152	144	136	139	137	156	142	125	130				
Carta	147	154	159	164	165	162	169	165	160	172	167	172	161				
Arti grafiche	201	213	223	223	226	221	211	217	209	221	215	198	206				
Cuoio, caucciù e mat. sintetiche	297	304	334	346	366	337	327	333	313	321	324	304	327				
Prodotti chimici e affini ¹	310	320	388	420	423	428	499	449	412	413	443	498	485				
Pietra e terra	101	103	106	108	106	93	71	99	97	79	87	58	101				
Metallurgia	137	140	153	156	156	146	149	154	141	139	146	136	142				
Macchine, strumenti musicali	161	160	172	171	184	196	171	188	180	214	188	153	162				
Orologi, gioielli	94	87	89	94	92	88	89	100	96	123	102	112	108				
Elettricità gas e acqua	235	245	249	224	228	236	235	242	252	236	241	236	229				

¹Dal III trimestre 1989 è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo per cui i dati non sono confrontabili con i periodi precedenti

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione produzione e cifra d'affari, Berna

Consumo di energia elettrica nel Cantone Ticino dal 1973, in mio KWH

Anno trimestre mese	Industrie di Bodio ¹		Altri consumatori ²		Consumo totale	
	Assoluto	Var. % ³	Assoluto	Var. % ³	Assoluto	Var. % ³
1973	348,5	13,6	954,8	4,8	1.303,3	7,0
1974	355,8	2,1	984,8	3,1	1.340,6	2,9
1975	288,1	-19,0	1.003,1	1,9	1.291,2	-3,7
1976	311,1	8,0	1.048,2	4,5	1.359,3	5,3
1977	334,4	7,5	1.104,4	5,4	1.438,8	5,8
1978	341,5	2,1	1.139,0	3,1	1.480,5	2,9
1979	393,0	15,1	1.184,5	4,0	1.577,5	6,6
1980	378,4	-3,7	1.250,4	5,6	1.628,8	3,3
1981	341,8	-9,7	1.293,9	3,5	1.635,7	0,4
1982	371,1	8,6	1.333,5	3,1	1.704,6	4,2
1983	349,4	-5,8	1.388,5	4,1	1.737,9	2,0
1984	386,2	10,5	1.485,0	6,9	1.871,2	7,7
1985	338,1	-12,5	1.565,6	5,1	1.903,7	1,7
1986	369,3	6,3	1.638,2	4,6	1.997,5	4,9
1987	286,8	-22,3	1.712,2	4,5	1.999,0	0,0
1988	342,7	19,4	1.774,9	3,7	2.117,6	5,9
1989	377,3	10,1	1.839,5	3,6	2.216,8	4,7
1990	376,9	-0,1	1.913,8	4,0	2.290,7	3,3
1991	386,1	2,4	2.029,9	6,1	2.416,0	5,5
1992	399,3	3,4	2.047,2	0,9	2.446,5	1,3
I trim.	94,1	7,4	584,5	0,3	678,6	1,3
II trim.	104,7	1,4	457,8	1,0	562,5	1,1
III trim.	103,5	13,2	431,4	2,6	534,9	4,5
IV trim.	97,0	-6,6	573,5	-0,0	670,5	-1,0
Gennaio	26,7	10,3	212,9	1,8	239,6	2,7
Febbraio	31,8	1,9	190,1	-2,8	221,9	-2,2
Marzo	35,6	10,6	181,5	2,0	217,1	3,3
Aprile	36,8	1,9	171,8	5,4	208,6	4,8
Maggio	34,2	-	144,8	-5,0	179,0	-4,1
Giugno	33,7	2,1	141,2	2,4	174,9	2,3
Luglio	40,7	23,7	145,9	0,5	186,6	4,8
Agosto	24,0	5,7	138,2	4,9	162,2	5,1
Settembre	38,8	8,4	147,3	2,7	186,1	3,9
Ottobre	37,9	-1,3	182,0	4,0	219,9	3,0
Novembre	35,5	-3,3	184,3	-2,7	219,8	-2,8
Dicembre	23,6	-17,8	207,2	-1,1	230,8	-3,1
1993						
I trim.	96,5	2,6	589,3	0,8	685,8	1,1
II trim.	111,0	6,0	457,3	-0,1	568,3	1,0
III trim.						
IV trim.						
Gennaio	20,9	-21,7	208,8	-1,9	229,7	-4,1
Febbraio	34,7	9,1	189,1	-0,5	223,8	0,9
Marzo	40,9	14,9	191,4	5,5	232,3	7,0
Aprile	38,8	5,4	167,3	-2,6	206,1	-1,2
Maggio	36,5	6,7	150,2	3,7	186,7	4,3
Giugno	35,7	5,9	139,8	-1,0	175,5	0,3
Luglio	39,2	-3,5	147,0	0,9	186,2	-0,2
Agosto	25,9	8,0	135,7	-1,8	161,5	-0,4
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						

¹Monteforno e officine del Gottardo²Economie domestiche, industrie, artigianato, uffici, negozi, ecc.³Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Azienda elettrica ticinese (AET)

Esercizi, letti, arrivi, pernottamenti e tasso d'occupazione dei letti disponibili, dal 1980

Anno trimestre mese	Esercizi aperti		Letti disponibili		Arrivi		Pernottamenti		Tasso di occupa- zione ²
	Assoluto	Var.% ¹	Assoluto	Var.% ¹	Assoluto	Var.% ¹	Assoluto	Var.% ¹	
1980	632	-1,1	21.358	0,1	1.066.492	16,9	3.702.858	19,4	47,4
1981	620	-1,9	20.877	-2,3	1.084.457	1,7	3.773.135	1,9	49,5
1982	610	-1,6	20.824	-0,3	1.056.020	-2,6	3.447.061	-8,6	45,4
1983	613	0,5	21.237	2,0	1.057.639	0,2	3.338.029	-3,2	43,7
1984	603	-1,6	21.096	-0,7	1.061.122	0,3	3.249.008	-2,7	42,3
1985	587	-2,3	21.014	-0,3	1.098.813	3,5	3.327.949	2,4	43,4
1986	586	-0,2	21.427	2,1	1.117.238	1,6	3.404.313	2,2	43,5
1987	570	-2,7	21.174	-1,2	1.139.459	2,0	3.367.802	-1,1	43,6
1988	568	-0,4	21.001	-0,8	1.117.027	-2,0	3.244.092	-3,7	42,2
1989	567	-0,2	20.929	-0,3	1.222.994	9,5	3.494.749	7,7	45,7
1990	544	-4,0	20.597	-1,6	1.221.152	-0,2	3.454.290	-1,2	45,9
1991	545	0,2	20.834	1,2	1.221.374	0,0	3.469.993	0,5	45,6
1992	534	-2,0	20.734	-0,5	1.119.705	-8,3	3.127.982	-9,9	41,2
I trim.	398	-6,1	13.470	-0,4	115.408	-15,0	273.016	-22,0	22,3
II trim.	624	-0,5	25.632	-0,1	378.838	-5,0	1.084.312	-4,7	46,5
III trim.	635	-0,2	26.119	0,3	441.083	-6,9	1.308.375	-8,5	54,5
IV trim.	478	-2,5	17.634	-1,6	184.376	-13,5	462.279	-16,2	28,5
Gennaio	319	-2,7	10.058	4,6	24.382	0,3	56.121	-4,6	18,0
Febbraio	350	1,2	11.913	3,0	30.577	9,6	66.203	-3,2	19,2
Marzo	525	-12,4	18.440	-4,9	60.449	-27,7	150.692	-32,4	26,4
Aprile	615	0,0	25.038	-0,7	123.708	10,7	351.562	5,5	46,8
Maggio	623	-0,8	25.784	0,4	132.477	-8,3	376.830	-9,5	47,1
Giugno	635	-0,6	26.075	0,0	122.653	-13,8	355.920	-8,4	45,5
Luglio	636	-0,2	26.164	0,9	145.767	-5,6	439.162	-8,3	54,1
Agosto	634	-0,3	26.003	-0,0	144.406	-11,2	443.099	-11,4	55,0
Settembre	635	-0,2	26.190	-0,1	150.910	-3,7	426.124	-5,5	54,2
Ottobre	624	-0,5	24.796	-0,3	109.662	-17,8	301.279	-18,2	39,2
Novembre	443	-6,5	15.692	-3,4	42.902	-11,5	93.582	-15,6	19,9
Dicembre	367	-0,8	12.415	-1,9	31.812	2,0	67.418	-6,9	17,5
1993^P									
I trim.	392	-1,6	13.397	-0,5	108.051	-6,4	260.274	-4,7	21,3
II trim.	606	-2,9	25.182	-1,8	361.016	-4,7	1.020.700	-5,9	44,5
III trim.									
IV trim.									
Gennaio	319	0,0	10.156	1,0	23.846	-2,2	55.046	-1,9	17,5
Febbraio	340	-2,9	11.768	-1,2	29.145	-4,7	64.093	-3,2	19,5
Marzo	516	-1,7	18.267	-0,9	55.060	-8,9	141.135	-6,3	24,9
Aprile	600	-2,4	24.909	-0,5	115.664	-6,5	328.170	-6,7	43,9
Maggio	605	-2,9	25.144	-2,5	125.249	-5,5	356.571	-5,4	45,7
Giugno	614	-3,3	25.492	-2,2	120.103	-2,1	335.959	-5,6	43,9
Luglio	618	-2,8	25.786	-1,4	165.054	13,2	468.323	6,6	58,6
Agosto									
Settembre									
Ottobre									
Novembre									
Dicembre									

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente²Tasso di occupazione dei letti disponibili : $\frac{\text{(numero di pernottamenti x 100)}}{\text{(numero medio dei letti disponibili x numero dei giorni del periodo)}}$

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna

Evoluzione del numero dei pernottamenti nel Cantone secondo il paese di provenienza degli ospiti, dal 1979

Anno mese	Svizzera		Italia		Germania		Francia		Altri paesi		Totale	
	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%
1979	1.727.731	55,7	114.256	3,7	783.785	25,2	48.917	1,6	427.546	13,8	3.102.235	100,0
1980	1.924.055	52,0	143.637	3,9	1.021.950	27,6	60.701	1,6	552.515	14,9	3.702.858	100,0
1981	1.919.970	50,9	158.523	4,2	1.025.915	27,2	62.556	1,6	606.171	16,1	3.773.135	100,0
1982	1.821.848	52,8	146.827	4,3	855.392	24,8	57.231	1,7	565.763	16,4	3.447.061	100,0
1983	1.743.091	52,1	152.036	4,6	817.804	24,5	44.418	1,3	584.535	17,5	3.341.884	100,0
1984	1.736.291	53,4	150.407	4,6	751.002	23,1	50.100	1,6	561.208	17,3	3.249.008	100,0
1985	1.761.193	52,9	163.314	4,9	739.483	22,3	57.175	1,7	606.784	18,2	3.327.949	100,0
1986	1.782.208	52,4	172.116	5,1	795.784	23,4	62.986	1,8	591.219	17,3	3.404.313	100,0
1987	1.777.298	52,8	171.701	5,1	803.556	23,9	59.410	1,7	555.837	16,5	3.367.802	100,0
1988	1.735.845	53,5	181.039	5,6	762.630	23,5	55.405	1,7	509.173	15,7	3.244.092	100,0
1989	1.820.469	52,1	206.601	5,9	821.124	23,5	62.521	1,8	584.034	16,7	3.494.749	100,0
1990	1.745.837	50,5	218.414	6,3	817.994	23,7	61.177	1,8	610.868	17,7	3.454.290	100,0
1991	1.782.327	51,4	225.894	6,5	868.141	25,0	58.304	1,7	535.327	15,4	3.469.993	100,0
1992	1.561.291	49,9	214.243	6,8	791.942	25,3	52.032	1,7	508.474	16,3	3.127.982	100,0
Gennaio	28.253	50,3	12.558	22,4	5.366	9,6	1.165	2,1	8.779	15,6	56.121	100,0
Febbraio	36.837	55,6	11.393	17,2	7.134	10,8	1.339	2,0	9.500	14,3	66.203	100,0
Marzo	82.650	54,8	14.692	9,8	34.376	22,8	2.395	1,6	16.579	11,0	150.692	100,0
Aprile	179.235	51,0	21.327	6,1	113.322	32,2	4.306	1,2	33.372	9,5	351.562	100,0
Maggio	185.175	49,1	18.760	5,0	112.364	29,8	6.466	1,7	54.065	14,3	376.830	100,0
Giugno	161.541	45,4	14.900	4,2	102.358	28,8	4.441	1,2	72.680	20,4	355.920	100,0
Luglio	221.915	50,5	19.368	4,4	97.446	22,2	7.214	1,6	93.219	21,2	439.162	100,0
Agosto	194.806	44,0	35.046	7,9	114.133	25,8	12.353	2,8	86.751	19,6	443.089	100,0
Settembre	211.969	49,7	22.017	5,2	111.388	26,1	6.060	1,4	74.690	17,5	426.124	100,0
Ottobre	173.043	57,4	16.656	5,5	72.642	24,1	3.065	1,0	35.873	11,9	301.279	100,0
Novembre	53.355	57,0	13.085	14,0	11.970	12,8	1.791	1,9	13.381	14,3	93.582	100,0
Dicembre	32.512	48,2	14.441	21,4	9.443	14,0	1.437	2,1	9.585	14,2	67.418	100,0
1993^P												
Gennaio	27.060	49,2	12.160	22,1	6.611	12,0	1.325	2,4	7.890	14,3	55.046	100,0
Febbraio	35.674	55,7	10.401	16,2	6.592	10,3	1.734	2,7	9.692	15,1	64.093	100,0
Marzo	77.815	55,1	12.877	9,1	33.316	23,6	2.187	1,5	14.940	10,6	141.135	100,0
Aprile	167.059	50,9	17.755	5,4	108.063	32,9	4.490	1,4	30.803	9,4	328.170	100,0
Maggio	176.503	50,0	16.206	4,5	110.666	31,0	5.693	1,6	47.503	13,3	356.571	100,0
Giugno	150.842	44,9	15.394	4,6	97.318	29,0	4.675	1,4	67.730	20,2	335.959	100,0
Luglio	241.936	51,6	18.187	3,9	112.412	24,0	6.988	1,5	88.800	19,0	468.323	100,0
Agosto												
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna

Numero di veicoli a motore, autovetture e motoveicoli nuovi e d'occasione, dal 1984

Anno trimestre mese	Totale veicoli a motore				di cui autovetture				di cui motoveicoli			
	Nuovi	Var.% ¹	D'occa- sione	Var.% ¹	Nuove	Var.% ¹	D'occa- sione	Var.% ¹	Nuovi	Var.% ¹	D'occa- sione	Var.% ¹
1984	17.560	...	25.582	...	14.440	...	21.397	...	1.578	...	2.399	...
1985	18.782	7,0	26.873	5,0	15.496	7,3	22.607	5,7	1.518	-3,8	2.308	-3,8
1986	20.261	7,9	29.373	9,3	16.915	9,2	24.648	9,0	1.585	4,4	2.603	12,8
1987	18.531	-8,5	29.210	-0,6	15.005	-11,3	24.346	-1,2	1.653	4,3	2.840	9,1
1988	20.936	13,0	30.899	5,8	17.114	14,1	25.867	6,2	1.491	-9,8	2.915	2,6
1989	22.250	6,3	33.497	8,4	18.215	6,4	27.940	8,0	1.678	12,5	3.110	6,7
1990	21.362	-4,0	32.680	-2,4	17.532	-3,7	27.319	-2,2	1.562	-6,9	3.225	3,7
1991	20.368	-4,7	32.526	-0,5	17.023	-2,9	27.288	-0,1	1.467	-6,1	3.226	0,0
1992	19.845	-2,6	33.890	4,2	17.000	-0,1	28.428	4,2	1.435	-2,2	3.525	9,3
I trim.	5.806	-1,3	8.587	4,1	5.102	2,6	7.276	2,4	346	-1,7	842	30,5
II trim.	6.115	-1,5	9.190	1,6	5.070	0,9	7.214	2,1	643	3,7	1.403	0,1
III trim.	4.244	-6,7	8.040	3,7	3.535	-4,4	6.675	4,8	348	-11,5	934	5,4
IV trim.	3.680	-1,4	8.073	8,0	3.293	-1,1	7.263	7,7	98	-3,9	346	17,7
Gennaio	2.015	-3,4	2.726	1,2	1.888	1,6	2.496	2,0	34	6,3	89	23,6
Febbraio	1.799	12,8	2.696	15,0	1.558	13,1	2.273	10,0	116	93,3	261	97,7
Marzo	1.992	-9,5	3.165	-1,5	1.656	-4,6	2.507	-3,2	196	-24,6	492	11,6
Aprile	2.259	3,3	3.299	4,0	1.906	10,2	2.534	5,3	223	-10,8	547	-4,5
Maggio	1.946	-7,1	2.958	-2,0	1.576	-6,9	2.270	-4,9	235	9,8	492	11,8
Giugno	1.910	-0,7	2.933	2,8	1.588	-1,0	2.410	6,0	185	18,6	364	-6,2
Luglio	1.864	-0,3	3.227	4,0	1.555	6,3	2.606	4,7	158	-25,1	430	1,7
Agosto	1.041	-14,0	2.098	2,7	828	-14,9	1.699	2,8	118	12,4	294	17,1
Settembre	1.339	-8,9	2.715	4,1	1.152	-8,6	2.370	6,3	72	-6,5	210	-0,9
Ottobre	1.559	-1,5	2.852	-3,2	1.399	-1,2	2.544	-3,3	44	-4,3	141	-5,4
Novembre	1.285	1,7	2.690	16,4	1.155	1,9	2.419	17,0	38	15,2	133	46,2
Dicembre	836	5,7	2.531	14,1	739	-5,4	2.300	12,4	16	-30,4	72	33,3
1993												
I trim.	4.852	-16,4	8.486	-1,2	4.199	-17,7	7.262	-0,2	360	4,0	689	-18,2
II trim.	5.128	-16,1	9.157	-0,4	4.147	-18,2	7.267	0,7	596	-7,3	1.326	-5,5
III trim.												
IV trim.												
Gennaio	1.719	-14,7	2.666	-2,2	1.562	-17,3	2.406	-3,6	62	82,4	94	5,6
Febbraio	1.367	-24,0	2.621	-2,8	1.173	-24,7	2.239	-1,5	105	-9,5	198	-24,1
Marzo	1.766	-11,3	3.199	1,1	1.464	-11,6	2.617	4,4	193	-1,5	397	-19,3
Aprile	1.855	-17,9	3.301	0,1	1.481	-22,3	2.621	3,4	264	18,4	490	-10,4
Maggio	1.535	-21,1	2.770	-6,4	1.268	-19,5	2.203	-3,0	163	-30,6	392	-20,3
Giugno	1.738	-9,0	3.086	5,2	1.398	-12,0	2.443	1,4	169	-8,6	444	22,0
Luglio	1.644	-11,8	3.086	-4,4	1.356	-12,8	2.502	-4,0	145	-8,2	418	-2,8
Agosto	1.056	1,4	2.305	9,9	846	2,2	1.895	11,5	116	-1,7	277	-5,8
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

¹Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Sezione cantonale della circolazione, elaborazione CCI

Numero e valore (In 1.000 fr.) delle compravendite immobiliari nel Cantone Ticino, dal 1971

Anno trimestre mese	Numero		di cui PPP		di cui Non edificato		Valore		di cui PPP		di cui Non edificato	
	Totale Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Totale Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹
1971	6.822	765.486
1972	7.151	4,8	794.529	3,8
1973	5.411	-24,3	630.362	-20,7
1974	5.214	-3,6	513.636	-18,5
1975	4.225	-19,0	453.011	-11,8
1976	4.752	12,5	537.469	18,6
1977	4.626	-2,7	485.701	-9,6
1978	5.062	9,4	626.098	28,9
1979	5.502	8,7	759.018	21,2
1980	5.912	7,5	915.921	20,7
1981	6.689	13,1	1.116.876	21,9
1982	6.252	-6,5	1.027.730	-8,0
1983	5.828	-6,8	1.165.339	13,4
1984	6.126	5,1	1.411.785	21,1
1985	6.285	2,6	1.590	1.575.050	11,6	463.615
1986	6.254	-0,5	1.677	5,5	1.923.891	22,1	488.464	5,4
1987	7.326	17,1	1.918	14,4	2.687.176	39,7	778.903	59,5
1988	7.724	5,4	2.031	5,9	3.212.226	19,5	1.011.809	29,9
1989	7.033	-8,9	1.717	-15,5	1.490	...	3.573.835	11,3	722.290	-28,6	324.753	...
1990	4.343	-38,3	1.069	-37,7	1.010	-32,2	1.587.099	-55,6	442.006	-38,8	186.964	-42,4
1991	3.959	-8,8	1.089	1,9	1.266	25,4	1.456.022	-8,3	410.913	-7,0	202.258	8,2
1992^P	3.833	-3,2	1.024	-6,0	1.431	13,0	1.319.923	-9,4	432.542	5,3	183.989	-9,0
I trim.	881	11,9	235	19,9	348	46,8	309.405	0,4	93.443	12,6	48.214	-27,4
II trim.	1.008	-6,2	262	-14,4	361	4,6	394.960	0,9	117.522	4,7	60.271	49,2
III trim.	899	-4,6	253	-0,4	294	-0,3	280.740	-21,6	97.795	5,2	30.051	-19,3
IV trim.	1.045	-9,5	274	-17,7	428	10,0	334.818	-15,9	123.782	0,9	45.453	-21,9
Gennaio	271	9,7	71	6,0	104	35,1	92.894	-27,5	34.451	24,9	20.955	-51,7
Febbraio	272	3,4	65	0,0	115	57,5	102.829	24,1	21.810	-22,7	14.466	9,1
Marzo	338	22,0	99	54,7	129	48,3	113.682	17,1	37.182	36,8	12.793	31,2
Aprile	338	-2,6	76	-20,8	120	8,1	140.401	-1,5	29.094	-22,1	22.496	73,0
Maggio	316	-7,3	77	-16,3	111	-5,9	115.240	9,1	28.805	-7,1	19.896	45,2
Giugno	354	-8,5	109	-7,6	130	12,1	139.319	-2,9	59.623	35,8	17.879	30,5
Luglio	352	-4,9	113	20,2	113	5,6	99.412	-30,7	40.148	7,2	14.636	-11,2
Agosto	221	-18,8	49	-31,9	71	-21,1	57.480	-48,3	16.068	-35,8	5.391	-32,5
Settembre	326	8,7	91	3,4	110	12,2	123.848	19,5	41.579	36,2	10.024	-21,6
Ottobre	371	-8,8	92	-26,4	156	33,3	87.705	-26,7	31.733	-23,3	10.843	-39,6
Novembre	313	-7,4	80	-15,8	135	9,8	90.049	-18,7	36.857	7,5	10.177	-23,9
Dicembre	361	-12,0	102	-9,7	137	-8,1	157.064	-6,3	55.192	17,3	24.433	-9,1
1993^P												
I trim.	868	-1,5	244	3,8	346	-0,6	312.411	1,0	113.167	21,1	35.744	-25,9
II trim.												
III trim.												
IV trim.												
Gennaio	239	-11,8	69	-2,8	84	-19,2	88.001	-5,3	31.753	-7,8	9.784	-53,3
Febbraio	276	1,5	70	7,7	119	3,5	104.657	1,8	33.667	54,4	13.767	-4,8
Marzo	353	4,4	105	6,1	143	10,9	119.753	5,3	47.747	28,4	12.193	-4,7
Aprile	382	13,0	123	61,8	139	15,8	111.740	-20,4	47.757	64,1	10.218	-54,6
Maggio	280	-11,4	64	-16,9	104	-6,3	89.335	-22,5	22.212	-22,9	6.077	-69,5
Giugno												
Luglio												
Agosto												
settembre												
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

¹Variatione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Ufficio cantonale di statistica

Indice nazionale dei prezzi al consumo

Maggio 1993 = 100

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1993	100,0	100,0	99,9	100,4					
(1)	100,0	100,0	99,4	99,3					
(2)	100,0	100,0	100,0	100,1					
(3)	100,0	99,9	99,8	100,2					
(4)	100,0	100,0	100,0	100,0					
(5)	100,0	100,0	100,2	100,2					
(6)	100,0	100,0	100,2	100,2					
(7)	100,0	100,1	100,1	100,1					
(8)	100,0	100,0	100,0	102,8					

(1) Prodotti alimentari, bevande e tabacco (2) Vestitario e calzature (3) Affitti ed energia (4) Arredamento dell'appartamento (5) Servizi sanitari e spese per la salute (6) Trasporti e comunicazioni (7) Tempo libero, spettacoli, istruzione e cultura (8) Beni e servizi non menzionati

Dicembre 1982 = 100

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1982	100,0	...
1983	99,9	100,0	100,2	100,5	100,6	101,0	100,8	101,1	101,2	101,4	102,1	102,1	100,9
1984	102,5	102,9	103,5	103,7	103,5	103,8	103,6	104,0	103,9	104,6	105,1	105,1	103,8
1985	106,1	107,0	107,6	107,5	107,4	107,3	107,1	107,1	107,4	107,7	108,4	108,5	107,4
1986	108,5	108,4	108,6	108,5	108,2	108,2	107,6	107,9	108,0	108,1	108,3	108,5	108,2
1987	109,2	109,5	109,7	109,8	109,2	109,5	109,6	110,0	109,7	110,2	110,6	110,6	109,8
1988	110,9	111,4	111,7	111,9	111,6	111,8	111,5	111,9	112,0	112,1	112,5	112,8	111,8
1989	113,4	113,9	114,2	114,8	114,9	115,1	114,9	115,3	115,8	116,2	117,6	118,4	115,4
1990	119,1	119,5	119,9	120,2	120,7	120,9	121,0	122,3	122,8	123,6	124,7	124,7	121,6
1991	125,7	126,9	126,9	127,2	128,3	128,8	128,9	129,6	129,8	129,9	131,5	131,2	128,7
1992	131,8	132,7	133,1	133,3	133,7	134,2	133,8	134,2	134,3	134,5	135,8	135,7	133,9
1993	136,4	137,2	138,0	138,4	138,5	138,4	138,3	139,0					

Settembre 1977 = 100

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1977	100,0	100,2	100,1	100,3	...
1978	100,3	100,4	100,5	100,7	100,8	101,0	101,0	101,0	100,8	100,6	100,8	101,0	100,8
1979	101,4	102,5	103,0	103,3	103,7	105,1	105,4	105,2	105,7	105,6	106,0	106,2	104,4
1980	106,5	106,7	107,0	107,5	108,2	108,5	108,9	109,6	109,7	109,5	110,5	110,9	108,6
1981	112,0	113,1	113,8	113,6	114,6	115,4	116,0	117,8	117,9	117,5	118,2	118,2	115,7
1982	118,8	119,0	119,2	119,9	121,4	122,5	123,0	123,9	124,4	124,7	125,1	124,7	122,2
1983	124,5	124,7	124,9	125,3	125,4	125,9	125,7	126,0	126,2	126,5	127,3	127,3	125,8
1984	127,8	128,3	129,1	129,3	129,0	129,4	129,2	129,7	129,6	130,4	131,1	131,0	129,5
1985	132,3	133,4	134,1	134,0	133,9	133,8	133,5	133,5	133,9	134,3	135,2	135,3	133,9
1986	135,2	135,2	135,4	135,3	134,9	134,9	134,2	134,5	134,7	134,7	135,1	135,3	135,0
1987	136,1	136,5	136,7	136,9	136,1	136,6	136,6	137,1	136,8	137,4	137,9	137,9	136,9
1988	138,2	138,9	139,2	139,5	139,2	139,4	139,1	139,6	139,6	139,8	140,3	140,6	139,5
1989	141,4	142,1	142,4	143,2	143,3	143,5	143,2	143,7	144,3	144,9	146,6	147,6	143,9
1990	148,5	149,0	149,5	149,8	150,5	150,8	150,8	152,4	153,2	154,1	155,4	155,4	151,6
1991	156,7	158,3	158,3	158,7	160,0	160,7	160,7	161,5	161,9	162,0	163,9	163,6	160,5
1992	164,3	165,5	166,0	166,2	166,7	167,3	166,8	167,3	167,5	167,7	169,3	169,2	167,0
1993	170,0	171,1	172,0	172,5	172,6	172,6	172,5	173,3					

Settembre 1966 = 100

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1966	100,0	100,2	101,4	101,9	...
1980	179,6	179,9	180,4	181,3	182,3	183,0	183,6	184,8	184,9	184,5	186,3	187,0	183,1
1981	188,8	190,6	191,9	191,5	193,2	194,5	195,6	198,6	198,7	198,0	199,4	199,3	195,0
1982	200,3	200,6	201,0	202,1	204,7	206,5	207,3	208,9	209,7	210,2	210,8	210,2	206,0
1983	209,9	210,2	210,6	211,2	211,4	212,3	211,9	212,4	212,7	213,2	214,6	214,7	212,1
1984	215,5	216,2	217,6	218,0	217,5	218,2	217,8	218,6	218,5	219,8	221,0	220,9	218,3
1985	223,1	224,9	226,2	225,9	225,7	225,6	225,1	225,1	225,8	226,3	227,9	228,1	225,8
1986	228,0	227,9	228,2	228,1	227,4	227,3	226,3	226,7	227,1	227,2	227,7	228,2	227,5
1987	229,5	230,2	230,5	230,8	229,5	230,2	230,3	231,2	230,6	231,6	232,5	232,5	230,8
1988	233,1	234,2	234,8	235,2	234,6	235,0	234,5	235,3	235,3	235,7	236,6	237,0	235,1
1989	238,3	239,5	240,1	241,4	241,6	242,0	241,5	242,3	243,3	244,3	247,1	248,9	242,5
1990	250,4	251,2	252,1	252,6	253,8	254,2	254,3	257,0	258,2	259,8	262,1	262,0	255,6
1991	264,2	266,8	266,8	267,5	269,7	270,8	270,9	272,3	272,9	273,1	276,4	275,7	270,6
1992	277,0	279,0	279,8	280,3	281,0	282,1	281,3	282,0	282,3	282,8	285,5	285,2	281,5
1993	286,6	288,5	290,0	290,9	291,1	291,0	290,8	292,2					

Aumento percentuale dell'indice generale rispetto al mese precedente

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1971	0,6	0,4	0,6	0,1	1,1	0,1	0,4	0,2	0,7	0,4	1,3	0,5	...
1972	0,6	0,5	0,2	0,1	1,0	0,6	0,1	0,4	0,9	0,9	0,8	0,5	...
1973	1,1	0,7	0,8	0,2	0,7	0,7	0,1	0,4	0,9	2,1	2,1	1,5	...
1974	0,8	-0,7	0,5	-0,6	1,8	0,5	0,3	1,0	1,6	0,6	1,4	0,1	...
1975	0,6	0,3	0,4	0,2	0,7	0,4	-0,2	0,3	0,4	0,1	0,3	-0,1	...
1976	0,5	-0,1	-0,2	0,0	-0,2	0,2	0,2	0,4	-0,2	0,2	0,2	0,2	...
1977	0,2	0,1	-0,2	0,1	-0,1	0,7	0,1	0,0	0,1	0,2	-0,1	0,1	...
1978	0,0	0,1	0,1	0,2	0,1	0,2	0,0	0,0	-0,2	-0,2	0,1	0,2	...
1979	0,4	1,1	0,5	0,3	0,4	1,4	0,2	-0,2	0,5	-0,0	0,4	0,2	...
1980	0,3	0,1	0,3	0,5	0,6	0,4	0,3	0,7	0,0	-0,2	1,0	0,3	...
1981	1,0	1,0	0,7	-0,2	0,9	0,6	0,6	1,5	0,1	-0,3	0,7	-0,0	...
1982	0,5	0,2	0,2	0,6	1,3	0,9	0,4	0,8	0,4	0,2	0,3	-0,3	...
1983	-0,1	0,1	0,2	0,3	0,1	0,4	-0,2	0,3	0,1	0,2	0,6	0,1	...
1984	0,4	0,4	0,7	0,1	-0,2	0,3	-0,2	0,4	-0,1	0,6	0,5	0,0	...
1985	1,0	0,8	0,6	-0,1	-0,1	-0,0	-0,2	0,0	0,3	0,2	0,7	0,1	...
1986	-0,0	-0,0	0,1	-0,1	-0,3	-0,0	-0,5	0,2	0,2	0,0	0,2	0,2	...
1987	0,6	0,3	0,1	0,1	-0,6	0,3	0,0	0,4	-0,2	0,4	0,4	0,0	...
1988	0,3	0,5	0,2	0,2	-0,2	0,2	-0,2	0,3	0,0	0,2	0,4	0,2	...
1989	0,5	0,5	0,3	0,5	0,1	0,2	-0,2	0,3	0,4	0,4	1,2	0,7	...
1990	0,6	0,3	0,3	0,2	0,5	0,1	0,0	1,1	0,5	0,6	0,9	0,0	...
1991	0,8	1,0	0,0	0,2	0,8	0,4	0,0	0,5	0,2	0,1	1,2	-0,2	...
1992	0,5	0,7	0,3	0,2	0,3	0,4	-0,3	0,3	0,1	0,1	1,0	-0,1	...
1993	0,5	0,6	0,5	0,3	0,1	0,0	-0,1	0,5					...

Aumento percentuale dell'indice generale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

1971	5,8	6,2	6,7	6,9	7,0	6,6	6,7	6,5	6,7	6,6	6,6	6,6	6,6
1972	6,7	6,7	6,3	6,3	6,3	6,8	6,4	6,6	6,8	7,3	6,8	6,9	6,7
1973	7,4	7,6	8,2	8,3	8,0	8,2	8,3	8,3	8,3	9,5	10,8	11,9	8,7
1974	11,6	10,0	9,6	8,7	9,8	9,6	9,8	10,5	11,3	9,8	9,0	7,6	9,8
1975	7,3	8,4	8,3	9,2	8,2	8,0	7,4	6,7	5,4	4,8	3,7	3,4	6,7
1976	3,4	3,0	2,5	2,2	1,3	1,1	1,5	1,5	0,9	1,0	0,9	1,3	1,7
1977	0,9	1,0	1,0	1,1	1,3	1,8	1,6	1,3	1,6	1,6	1,3	1,1	1,3
1978	1,0	1,1	1,4	1,4	1,7	1,1	1,1	1,1	0,8	0,4	0,6	0,7	1,0
1979	1,1	2,1	2,5	2,6	2,8	4,1	4,3	4,0	4,8	5,0	5,2	5,2	3,6
1980	5,1	4,1	3,9	4,1	4,3	3,3	3,3	4,2	3,8	3,6	4,2	4,4	4,0
1981	5,1	6,0	6,3	5,6	6,0	6,3	6,6	7,4	7,5	7,3	7,0	6,6	6,5
1982	6,1	5,3	4,7	5,6	5,9	6,2	6,0	5,2	5,5	6,2	5,8	5,5	5,7
1983	4,8	4,8	4,8	4,5	3,3	2,8	2,2	1,7	1,4	1,4	1,8	2,1	2,9
1984	2,7	2,9	3,4	3,2	2,9	2,8	2,8	2,9	2,7	3,1	3,0	2,9	2,9
1985	3,5	4,0	3,9	3,6	3,8	3,4	3,4	3,0	3,3	3,0	3,1	3,2	3,4
1986	2,2	1,3	0,9	1,0	0,7	0,8	0,5	0,7	0,6	0,4	-0,1	0,0	0,8
1987	0,7	1,0	1,0	1,2	0,9	1,3	1,8	2,0	1,6	2,0	2,1	1,9	1,4
1988	1,6	1,8	1,9	1,9	2,2	2,1	1,8	1,8	2,0	1,8	1,8	1,9	1,9
1989	2,2	2,3	2,3	2,6	3,0	3,0	3,0	3,0	3,4	3,6	4,4	5,0	3,2
1990	5,1	4,9	5,0	4,6	5,1	5,0	5,3	6,1	6,1	6,4	6,1	5,3	5,4
1991	5,5	6,2	5,9	5,9	6,3	6,6	6,6	6,0	5,7	5,1	5,5	5,2	5,9
1992	4,9	4,6	4,9	4,8	4,2	4,2	3,8	3,6	3,5	3,5	3,3	3,4	4,0
1993	3,5	3,4	3,6	3,8	3,6	3,1	3,4	3,6					

Aumento percentuale dell'indice generale rispetto alla fine dell'anno

1981	1,0	2,0	2,6	2,4	3,4	4,0	4,6	6,2	6,3	5,9	6,6	6,6	...
1982	0,5	0,7	0,8	1,4	2,7	3,6	4,0	4,8	5,2	5,5	5,8	5,5	...
1983	-0,1	-0,0	0,2	0,5	0,6	1,0	0,8	1,1	1,2	1,4	2,1	2,1	...
1984	0,4	0,7	1,4	1,5	1,3	1,6	1,5	1,8	1,8	2,4	2,9	2,9	...
1985	1,0	1,8	2,4	2,2	2,2	2,1	1,9	1,9	2,2	2,4	3,2	3,2	...
1986	-0,0	-0,1	0,1	0,0	-0,3	-0,3	-0,8	-0,6	-0,4	-0,4	-0,2	0,0	...
1987	0,6	0,9	1,0	1,1	0,6	0,9	0,9	1,3	1,1	1,5	1,9	1,9	...
1988	0,3	0,7	1,0	1,2	0,9	1,1	0,9	1,2	1,2	1,4	1,8	1,9	...
1989	0,5	1,1	1,3	1,9	1,9	2,1	1,9	2,2	2,7	3,1	4,3	5,0	...
1990	0,6	0,9	1,3	1,5	2,0	2,1	2,2	3,2	3,7	4,4	5,3	5,3	...
1991	0,8	1,8	1,8	2,1	2,9	3,4	3,4	3,9	4,1	4,2	5,5	5,2	...
1992	0,5	1,2	1,5	1,6	1,9	2,3	2,0	2,3	2,4	2,5	3,5	3,4	...
1993	0,5	1,2	1,7	2,0	2,1	2,0	2,0	2,5					...

Indici nazionali dei prezzi alla produzione e all'importazione (maggio 1993 = 100)

Indice dei prezzi alla produzione

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1993	100,0	100,2	100,3						
Gruppi di prod.:													
(1)	100,0	101,7	103,3						
(2)	100,0	99,8	99,8						
(3)	100,0	100,1	100,0						
(4)	100,0	100,0	100,0						
Destinazione:													
- interno	100,0	100,3	100,5						
- esport.	100,0	100,0	100,0						
Genere prod.:													
- mat. prime	100,0	102,2	104,0						
- prod. similav.	100,0	100,2	100,2						
- beni di cons.	100,0	100,0	100,1						
- beni d'inv.	100,0	100,0	100,0						

(1) Agricoltura e silvicoltura (2) Estrazione di sabbia e ghiaia (3) Arti e mestieri, industria (4) Approvvigionamento di energia elettrica e di gas

Indice dei prezzi all'importazione

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1993	100,0	99,5	99,8						
Gruppi di prod.:													
(1)	100,0	101,4	103,6						
(2)	100,0	100,0	100,0						
(3)	100,0	99,4	99,6						
Genere prod.:													
- mat. prime	100,0	100,6	104,3						
- prod. similav.	100,0	99,8	99,9						
- beni di cons.	100,0	99,7	99,8						
- beni d'inv.	100,0	98,5	98,6						

(1) Prodotti agricoli (2) Carboni fossili (3) Arti e mestieri, industria

Indice dei prezzi dell'offerta globale¹

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1993	100,0	100,0	100,2						

¹Totale degli indici alla produzione e all'importazione

Indice nazionale dei prezzi all'ingrosso¹(media annua 1963 = 100)

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1963	99,5	99,8	100,2	100,0	100,4	100,1	99,7	99,4	99,7	100,3	100,3	100,3	100,0
1965	101,5	101,8	101,8	101,4	101,9	102,2	101,6	101,4	101,5	101,8	102,6	102,8	101,9
1970	110,2	110,7	111,5	111,9	112,3	111,9	111,8	111,6	111,8	111,4	112,0	112,2	111,6
1975	152,7	152,2	149,5	149,3	149,0	147,8	147,7	147,9	146,8	146,6	146,2	146,2	148,5
1980	153,0	153,6	155,0	156,0	155,7	155,8	156,2	155,9	155,8	157,0	158,3	158,9	155,9
1985	179,7	180,8	181,0	181,1	180,6	180,2	178,9	177,9	178,6	178,7	178,7	178,3	179,5
1990	181,5	181,9	183,1	183,5	183,3	182,7	182,9	183,8	184,1	183,1	182,2	182,3	182,9
1991	182,9	183,4	182,9	183,4	183,6	183,7	184,0	184,4	183,8	184,2	183,9	183,6	183,6
1992	183,4	183,4	184,1	184,4	184,7	184,3	184,0	183,4	183,5	183,7	183,7	183,6	183,8
1993	183,8	183,8	185,6	184,7	184,5	184,4	184,7						

¹A partire dal mese di maggio 1993 l'indice dei prezzi all'ingrosso è stato riveduto e sostituito con gli indici dei prezzi alla produzione e all'importazione. La continuità dei risultati dell'indice all'ingrosso è garantita grazie alla concatenazione con il nuovo indice dell'offerta globale

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione prezzi e consumo, Berna

Indice dei costi di costruzione di abitazioni della città di Berna, dal 1985

Anno	Inchiesta 1. aprile ¹ Indice				Inchiesta 1. ottobre ¹ Indice			
	Dicembre 1939=100	Giugno 1967=100	Aprile 1987=100	Var. % ²	Dicembre 1939=100	Giugno 1967=100	Aprile 1987=100	Var. % ²
1985	810,4	222,1	...	0,8	821,4	225,1	...	2,9
1986	835,3	228,9	...	3,0	834,5	228,7	...	1,6
1987 ³	850,9	233,2	100,0	2,0	857,7	235,1	100,8	2,9
1988	883,2	242,1	103,8	3,8	890,9	244,2	104,7	3,9
1989	919,8	252,1	108,1	4,1	927,5	254,2	109,0	4,1
1990	978,5	268,2	115,0	6,4	980,2	268,6	115,2	5,7
1991	1.025,3	281,0	120,5	4,8	1.010,9	277,0	118,8	3,1
1992	1.010,9	277,0	118,8	-1,5	989,6	271,2	116,3	-2,1
1993	981,9	269,1	115,4	-2,9				

¹Prima dell'ultima revisione dell'indice (1987) le inchieste si svolgevano in giugno e in dicembre²Rispetto all'anno precedente³Revisione dell'indice e nuova base

Fonte: Ufficio di Statistica della Città di Berna, Berna

Indice dei costi di costruzione di abitazioni della città di Lucerna, dal 1985

Anno	Inchiesta 1. aprile Indice				Inchiesta 1. ottobre Indice			
	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Aprile 1985=100	Var. % ¹	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Aprile 1985=100	Var. % ¹
1985 ²	667,4	137,2	100,0	2,4	668,7	137,5	100,2	2,5
1986	685,4	140,9	102,7	2,7	687,4	141,3	103,0	2,8
1987	697,9	143,5	104,5	1,8	702,2	144,4	105,2	2,1
1988	719,0	147,8	107,7	3,0	723,8	148,8	108,4	3,0
1989	748,0	153,8	112,0	4,0	757,8	155,8	113,4	4,6
1990	799,8	164,4	119,7	6,9	809,4	166,4	121,1	6,8
1991	841,8	173,1	126,0	5,2	841,6	173,1	126,0	4,0
1992	847,2	174,2	126,8	0,6	822,7	169,2	123,1	-2,2
1993	814,4	167,5	121,9	-3,9				

¹Rispetto all'anno precedente²Revisione dell'indice e nuova base

Fonte: Gebäudeversicherung des Kantons Luzern, Luzern

Indice dei costi di costruzione di abitazioni della città di Zurigo, dal 1985

Anno	Inchiesta 1. aprile Indice				Inchiesta 1. ottobre Indice			
	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Ottobre 1988=100	Var. % ¹	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Ottobre 1988=100	Var. % ¹
1985	684,8	132,9	...	2,2	685,0	133,0	...	2,2
1986	705,2	136,9	...	3,0	708,4	137,5	...	3,4
1987	718,9	139,6	...	2,0	723,4	140,4	...	2,1
1988 ²	750,3	145,7	...	4,4	756,7	146,9	100,0	4,6
1989	790,1	153,4	104,4	5,3	802,4	155,8	106,0	6,0
1990	858,5	166,7	113,5	8,6	866,6	168,2	114,5	8,0
1991	911,2	176,9	120,4	6,1	903,0	175,3	119,3	4,2
1992	905,2	175,7	119,6	-0,7	874,2	169,7	115,5	-3,2
1993	863,8	167,7	114,2	-4,6				

¹Rispetto all'anno precedente²Revisione dell'indice e nuova base

Fonte: Ufficio di statistica del Canton Zurigo, Zurigo

Indice dei costi di costruzione di abitazioni della città di Ginevra, dal 1988

Anno	Inchiesta 1. aprile Indice	
	Aprile 1988=100	Var. % ¹
1988	100,0	...
1989	104,0	4,0
1990	103,6	-0,4
1991	99,0	-4,4
1992	90,8	-8,3
1993	95,9	5,6

¹Rispetto all'anno precedente

Fonte: Ufficio di statistica del Canton Ginevra, Ginevra

Documenti statistici

1. **I doppi redditi in Ticino**
1981, 72 pagine, Frs. 10.-- (esaurito)
2. **La popolazione residente nei comuni ticinesi**
1981, 113 pagine, Frs. 10.-- (esaurito)
3. **I frontallieri nei comuni ticinesi**
1982, 143 pagine, Frs. 10.--
4. **Censimento della popolazione 1980, primi dati strutturali**
205 pagine, Frs. 10.--
5. **ESPOP-Ticino 1980-1983**
1985, 196 pagine, Frs. 15.--
6. **ESPOP-Ticino 1984**
1986, 165 pagine, Frs. 10.--
7. **ESPOP-Ticino 1985**
1987, 191 pagine, Frs. 10.--
8. **Statistiche economiche 1985**
1986, 90 pagine, Frs. 10.--
9. **Statistiche economiche 1986**
1987, 103 pagine, Frs. 10.--
10. **Demografia ticinese 1986**
1987, 173 pagine, Frs. 10.--
11. **Statistiche economiche 1987**
1987, 103 pagine, Frs. 10.--
12. **Statistiche economiche 1988**
1988, 101 pagine, Frs. 10.--
13. **Demografia ticinese 1987**
1989, 157 pagine, Frs. 10.--
14. **Trasporti collettivi nel 1986/87**
1989, 73 pagine, Frs. 10.--
15. **Censimento dei trasporti collettivi nel 1987/88**
1989, 79 pagine, Frs. 10.--
16. **Tariffe dei trasporti collettivi**
1989, 62 pagine, Frs. 10.--
17. **Statistiche economiche 1989**
1990, 142 pagine, Frs. 10.--
18. **Censimento viticolo 1988**
1989, 123 pagine, Frs. 10.--
19. **Statistiche economiche 1990**
1990, 140 pagine, Frs. 10.--
20. **Trasporti collettivi nel 1988/89**
1990, 85 pagine, Frs. 15.--
21. **Demografia ticinese 1989**
1991, 148 pagine, Frs. 15.--
22. **Il frontalierato nel 1990**
1991, 165 pagine, Frs. 15.--
23. **Mercato immobiliare 1990**
1991, 130 pagine, Frs. 15.--
24. **Elezioni cantonali 1991**
1991, 273 pagine, Frs. 20.--
25. **Trasporti collettivi nel 1989/90**
1992, 88 pagine, Frs. 15.--
26. **Censimento raccolta rifiuti 1990**
1992, 203 pagine, Frs. 20.--
27. **Il frontalierato nel 1991**
1992, 179 pagine, Frs. 15.--
28. **Microcensimento dei trasporti 1989**
1992, 89 pagine, Frs. 15.--
29. **Demografia ticinese 1990**
1992, 162 pagine, Frs. 15.--
30. **La popolazione del censimento 1990**
1992, 110 pagine, Frs. 15.--
31. **Elezioni federali 1991**
1992, 150 pagine, Frs. 15.--

Aspetti statistici

1. **Comportamento linguistico e riuscita scolastica dei giovani ticinesi**
1979, 54 pagine, Frs. 5.-- (esaurito)
2. **Giovani e religione nel Cantone Ticino**
1984, 100 pagine, Frs. 5.--
3. **Analisi ecologica del comportamento elettorale nel Cantone Ticino**
1986, 185 pagine, Frs. 10.--
4. **Analisi del voto del 5 aprile 1987**
1988, 118 pagine, Frs. 10.--
5. **Le famiglie monoparentali**
1989, 137 pagine, Frs. 15.--
6. **Doppi redditi in Ticino**
1989, 77 pagine, Frs. 10.--

Ufficio di statistica

Stabile Torretta - 6500 Bellinzona
Tel. 092/24.42.25/26 - Fax 092/24.44.25

